I.C. - "G. MICALI"-LIVORNO
Prot. 0000160 del 09/01/2026
IV-1 (Uscita)

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

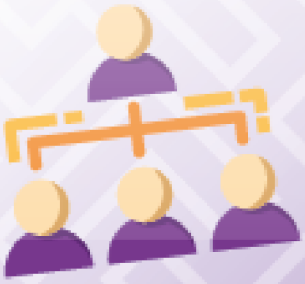
IC MICALI GIUSEPPE

LIIC81300X

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC MICALI GIUSEPPE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***16/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10168*** *del* ***10/11/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***17/12/2025*** *con delibera n. 77*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
12 Priorità desunte dal RAV
14 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
24 Principali elementi di innovazione
32 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
55 Insegnamenti e quadri orario
59 Curricolo di Istituto
66 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
69 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
71 Moduli di orientamento formativo
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
91 Valutazione degli apprendimenti
99 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

105 Aspetti generali
112 Modello organizzativo
120 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
121 Reti e Convenzioni attivate
131 Piano di formazione del personale docente
134 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nuovo Istituto Comprensivo "G. MICALI" prende avvio dal 1/09/2022 e comprende:

n. 2 scuole dell'infanzia (La Palazzina, Livorno e "C. Nolli" Capraia Isola)

n. 3 scuole primarie (Bini, Albertelli e primaria "C. Nolli" Capraia)

n. 2 scuole sec. di 1° grado (Tesei e Marradi)

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "G. Micali" della città di Livorno accoglie una popolazione scolastica proveniente da un territorio molto ampio situato nella zona centrale della città, includendo anche il plesso "C. Nolli" dell'Isola di Capraia. Gli studenti e le studentesse provengono prevalentemente da nuclei familiari che si collocano in un livello socio-economico medio; tuttavia, all'interno della comunità scolastica è presente una significativa eterogeneità culturale, sociale ed economica. Questa varietà di background rappresenta un elemento identitario dell'Istituto e incide direttamente sulla progettazione didattica ed educativa. La diversità delle esperienze e delle appartenenze etniche richiede infatti un approccio inclusivo, flessibile e capace di valorizzare le differenze come risorse. L'ambiente multiculturale che ne deriva favorisce non solo la costruzione di percorsi didattici mirati, ma anche relazioni interpersonali basate sulla cooperazione, sul rispetto reciproco e sulla solidarietà tra le famiglie. Ne emerge una scuola aperta, dinamica e attenta alla promozione di una cittadinanza attiva, responsabile e interculturale.

OPPORTUNITÀ

Una delle principali opportunità dell'Istituto risiede nella stabilità del personale scolastico, sia docente sia ATA. Questa continuità, consolidata nel tempo, permette di sviluppare una visione condivisa delle finalità educative e di costruire gruppi di lavoro coesi, qualificati e capaci di operare in modo coordinato. La conoscenza approfondita del territorio, delle sue risorse, delle famiglie e dei bisogni educativi degli alunni consente di progettare interventi efficaci, calibrati sulla realtà locale e in grado di garantire una maggiore continuità didattica. Dal 1° settembre 2022, inoltre, il Nuovo

Comprensivo riunisce al suo interno i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado). Questa riorganizzazione rappresenta una prospettiva di crescita: offre l'opportunità di sviluppare percorsi verticali, di favorire la continuità educativa e di potenziare la collaborazione tra docenti di diversi ordini, creando un curriculo realmente coerente e integrato.

VINCOLI

Parallelamente alle opportunità, l'Istituto deve affrontare alcuni vincoli significativi. È stato rilevato un incremento consistente del numero di studenti e studentesse con gravi disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES), in particolare legati a situazioni di svantaggio socio-linguistico e culturale. La presenza di una popolazione scolastica multietnica arricchisce il contesto ma comporta anche sfide rilevanti, soprattutto in termini di comunicazione: alcune famiglie manifestano difficoltà linguistiche che ostacolano la collaborazione scuola-famiglia, la comprensione delle comunicazioni formali e il sostegno ai percorsi di apprendimento dei figli. A queste si associano talvolta limitate competenze digitali, scarse risorse culturali e condizioni economiche precarie.

Per rispondere in modo efficace a tali bisogni risulta fondamentale potenziare gli strumenti dedicati all'inclusione, tra cui:

moduli di Italiano L2 per studenti stranieri, pensati per facilitare l'acquisizione della lingua dello studio e migliorare la partecipazione alla vita scolastica

interventi di mediazione linguistico-culturale, capaci di favorire il dialogo con le famiglie, sostenere l'inserimento degli alunni neoarrivati e costruire un clima di fiducia e cooperazione.

Lo sviluppo di tali percorsi risulta essenziale per garantire pari opportunità di apprendimento e un'inclusione autentica all'interno della comunità scolastica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA'

La posizione geografica del nostro Istituto rappresenta un punto di forza significativo, poiché si colloca in una zona strategica della città, facilmente raggiungibile e dotata di un'ampia rete di servizi. L'accessibilità ai trasporti e la vicinanza alle principali infrastrutture urbane favoriscono non solo la frequenza scolastica, ma anche l'apertura della scuola al territorio e la costruzione di percorsi educativi integrati. Il contesto circostante offre inoltre un ricco patrimonio culturale, didattico e scientifico. A breve distanza si trovano realtà di grande valore come la Fondazione Livorno, la

Biblioteca comunale di Villa Fabbricotti, il Museo di Storia Naturale del Mediterraneo, il porto cittadino e i principali teatri di Livorno. Anche Villa Mimbelli, sede del prestigioso Museo Fattori, rappresenta una risorsa di primaria importanza per progetti educativi legati all'arte e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Grazie a questa collocazione privilegiata, l'Istituto può attivare collaborazioni strutturate con alcune istituzioni del territorio, sia pubbliche che private, che operano nell'ambito dell'inclusione, del sostegno agli studenti fragili e della prevenzione della dispersione scolastica. Ciò consente di arricchire l'offerta formativa con interventi mirati, percorsi personalizzati e iniziative dedicate alla promozione del benessere e dell'equità educativa.

VINCOLI
Accanto ai numerosi punti di forza, emergono tuttavia alcuni vincoli strutturali e logistici che incidono sulla qualità complessiva dell'esperienza scolastica. In vari plessi si riscontra una carenza di spazi adeguati per le attività ricreative e un numero di aule non sempre proporzionato alla crescita della popolazione studentesca. Alcuni ambienti risultano sottodimensionati rispetto alle esigenze didattiche e rendono difficoltosa l'organizzazione di gruppi di lavoro o attività differenziate. Si evidenzia inoltre la mancanza di locali dedicati alle attività laboratoriali – come arte, musica o scienze – che limita la possibilità di sviluppare metodologie didattiche innovative e percorsi esperienziali continuativi. Un ulteriore limite riguarda la collocazione esterna di alcuni plessi scolastici (Bini, Marradi, Albertelli, La Palazzina), situati in aree caratterizzate da intenso traffico veicolare e con ingressi che affacciano direttamente sulla strada. Ciò comporta potenziali rischi per la sicurezza degli alunni, soprattutto nelle fasce orarie di entrata e uscita, e richiede un costante coordinamento con le autorità locali per garantire un ambiente sicuro e protetto.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC MICALI GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LIIC81300X
Indirizzo	VIA DEGLI ARCHI N.66 LIVORNO 57126 LIVORNO
Telefono	0586810110
Email	LIIC81300X@istruzione.it
Pec	liic81300x@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmicalilivorno.edu.it

Plessi

CAPRAIA ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LIAA81301R
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 121 CAPRAIA ISOLA 57032 CAPRAIA ISOLA
Edifici	• Via Vittorio Emanuele 21 - 57000 CAPRAIA ISOLA LI

LA PALAZZINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	LIAA81302T
Indirizzo	VIA BARTOLENA, N.11 LIVORNO 57127 LIVORNO

CAPRAIA ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE813012
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 121 CAPRAIA 57032 CAPRAIA ISOLA
Edifici	• Via Vittorio Emanuele 21 - 57000 CAPRAIA ISOLA LI
Numero Classi	3
Totale Alunni	6

BINI CARLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE813023
Indirizzo	VIA CARLO BINI 22 LIVORNO 57126 LIVORNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	195

ALBERTELLI PILO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LIEE813034
Indirizzo	VIA P.ALBERTELLI, N.1 LIVORNO 57127 LIVORNO
Numero Classi	10
Totale Alunni	183

MICALI GIUSEPPE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM813011
Indirizzo	VIA DEGLI ARCHI 66 LIVORNO 57126 LIVORNO
Edifici	• Via MARRADI 113 - 57100 LIVORNO LI • Via DEGLI ARCHI 66 - 57100 LIVORNO LI
Numero Classi	29
Totale Alunni	622

SCUOLA MEDIA DI CAPRAIA ISOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LIMM813022
Indirizzo	VIA VITTORIO EMANUELE 121 CAPRAIA ISOLA 57032 CAPRAIA ISOLA
Edifici	• Via Vittorio Emanuele 21 - 57000 CAPRAIA ISOLA LI
Numero Classi	3
Totale Alunni	3

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Lingue	3
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	108
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	79

Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	30

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti (desunti da atto di indirizzo del Dirigente scolastico)

LA NOSTRA IDENTITÀ'

L'Istituto si configura come un'agenzia educativa orientata alla centralità dell'alunno, riconosciuto come persona in crescita e futuro cittadino capace di affrontare in modo critico e responsabile la complessità del mondo contemporaneo.

La scuola promuove un apprendimento attivo ed efficace, in grado di sviluppare non solo conoscenze, ma anche competenze trasversali, valori e atteggiamenti che favoriscano il "saper essere" e il "saper fare", in coerenza con le Indicazioni Nazionali vigenti.

La comunità scolastica condivide la consapevolezza che la conoscenza è un motore di cambiamento personale e sociale. Da ciò deriva la responsabilità di offrire agli alunni un ambiente che stimoli la curiosità, la ricerca, la consapevolezza e l'interiorizzazione di valori democratici e solidali.

VISION

L'Istituto si propone come centro educativo aperto, integrato con il territorio e capace di attivare una rete stabile con famiglie, associazioni, enti locali, realtà culturali e altre istituzioni scolastiche.

La scuola aspira a essere un contesto accogliente, inclusivo, partecipato, in cui ciascun alunno possa maturare autonomia, competenza e responsabilità. La visione guida l'azione educativa verso la formazione di individui consapevoli, capaci di interagire positivamente con l'ambiente sociale e naturale e di contribuire allo sviluppo della comunità.

MISSION

La mission esprime l'identità istituzionale della scuola, il suo mandato educativo e gli obiettivi strategici che orientano ogni scelta didattica, organizzativa e progettuale.

Essa definisce il percorso da seguire per realizzare concretamente la Vision e chiarisce quali risorse – umane, professionali, materiali – devono essere impegnate per raggiungere tale scopo.

La scuola si impegna a costruire un percorso formativo unitario, coerente e progressivo, finalizzato

allo sviluppo integrale della persona e alla maturazione della personalità dell'alunno.
Ciò avviene attraverso:

-un costante dialogo educativo con le famiglie, considerate partner imprescindibili;

-un Patto educativo condiviso che sostiene la crescita degli studenti;

-la costruzione di una comunità educante orientata alla corresponsabilità, al rispetto e alla partecipazione attiva.

-continuo confronto e dialogo costruttivo con gli stakeholder.

Educazione alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile, alla cura degli spazi e dei beni comuni, attraverso comportamenti responsabili e consapevoli.

• Una scuola sostenibile

Promozione di ambienti inclusivi che valorizzino la diversità come risorsa. Grande attenzione ai bisogni educativi speciali, alle dinamiche relazionali, alle esperienze laboratoriali e al "fare scuola" in modo concreto e partecipato.

• Una scuola dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'esperienza

Educazione a valori quali il rispetto delle regole, la responsabilità, la giustizia, l'impegno civico. Gli studenti vengono accompagnati a comprendere diritti e doveri, sviluppando un senso autentico di cittadinanza attiva.

UNA SCUOLA DELLA LEGALITA'

Impegno costante a garantire pari opportunità formative, contrastare ogni forma di discriminazione, personalizzare i percorsi e assicurare il successo formativo di ciascun alunno.

UNA SCUOLA DELL'UGUAGLIANZA

Il PTOF si fonda sulla ricerca e sulla valorizzazione di principi che caratterizzano l'identità dell'Istituto e che orientano la progettazione educativa e didattica.
Tali principi si declinano in iniziative e progetti finalizzati a promuovere:

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto si propone di ridurre la variabilità nei punteggi delle prove di matematica delle classe V della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la varianza delle classi V della scuola primaria in modo che la distanza dal benchmark nazionale non superi i 15 punti percentuali.

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre di 6 punti la percentuale di alunni che si posizionano nelle fasce 1 e 2 passando dal 38% dell'anno 24-25 al 32% al termine del prossimo triennio di riferimento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere emotivo relazionale degli alunni in tutti gli ordini di scuola favorendo un clima educativo inclusivo, sereno e partecipativo che promuova sicurezza, autonomia e relazioni positive tra i pari e con gli adulti.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 75% di alunni che manifestano comportamenti di benessere emotivo e relazionale (serenità, partecipazione, alle attività, interazioni positive con pari e adulti), riducendo situazioni di disagio, isolamento o conflittualità.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Crescere per apprendere: un percorso verso il successo formativo

Nel Piano di Miglioramento l'Istituto si propone di progettare e attuare un percorso educativo e didattico finalizzato a fornire a tutti gli studenti strumenti culturali, metodologici e relazionali adeguati per proseguire con consapevolezza il proprio percorso scolastico e formativo, in qualunque ambito essi scelgano di orientarsi. L'azione educativa è orientata allo sviluppo pieno delle potenzialità individuali di ciascun alunno, nel rispetto dei diversi ritmi di apprendimento, degli stili cognitivi e dei livelli di partenza, riconoscendo che il raggiungimento delle competenze può avvenire secondo esiti differenziati, ma sempre significativi e coerenti con il profilo educativo dello studente. Il percorso di miglioramento mira a promuovere una didattica inclusiva e personalizzata, capace di valorizzare le eccellenze e, al contempo, di sostenere gli studenti in situazione di fragilità attraverso interventi mirati di recupero, potenziamento e accompagnamento. In tale prospettiva, l'Istituto si impegna a rafforzare le competenze di base, trasversali e disciplinari, favorendo l'autonomia, il pensiero critico, la capacità di problem solving e la consapevolezza del proprio processo di apprendimento. Fondamentale è assicurare a ciascun alunno il successo formativo, inteso non solo come conseguimento di risultati scolastici positivi, ma come piena, integrale, originale e ottimale formazione della personalità, che tenga conto delle dimensioni cognitive, emotive, sociali e valoriali. Il Piano di Miglioramento si configura quindi come uno strumento dinamico e condiviso, volto a garantire equità, qualità dell'offerta formativa e continuità educativa, in un'ottica di crescita complessiva della comunità scolastica.

Nel Piano di Miglioramento l'Istituto progetta e realizza un percorso educativo e didattico unitario, orientato al potenziamento degli apprendimenti disciplinari e al benessere globale degli studenti, con l'obiettivo di garantire a ciascun alunno il successo formativo e lo sviluppo armonico della personalità.

In particolare, l'Istituto si propone di ridurre la variabilità nei punteggi delle prove di matematica delle classi quinte della scuola primaria, attraverso un rafforzamento delle competenze logico-matematiche di base, l'adozione di strategie didattiche condivise e inclusive e l'utilizzo di

metodologie attive che favoriscano la comprensione dei concetti, il problem solving e la partecipazione consapevole di tutti gli alunni. Tali azioni mirano a garantire maggiore equità negli esiti di apprendimento, nel rispetto dei diversi ritmi e stili cognitivi.

Parallelamente, il percorso di miglioramento è finalizzato a potenziare le competenze linguistiche in Italiano degli alunni al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta e all'uso consapevole della lingua. L'Istituto promuove interventi mirati di consolidamento e sviluppo delle competenze, favorendo una didattica per competenze, interdisciplinare e orientata al pensiero critico, al fine di accompagnare gli studenti verso una maggiore padronanza comunicativa e una preparazione adeguata ai successivi percorsi di studio.

Trasversalmente a tutti gli ordini di scuola, il Piano di Miglioramento pone come priorità l' incremento del benessere emotivo-relazionale degli alunni, promuovendo un clima educativo inclusivo, sereno e partecipativo. L'Istituto si impegna a creare contesti di apprendimento sicuri e accoglienti, che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia, della fiducia in sé e negli altri, e la costruzione di relazioni positive tra pari e con gli adulti. In tale prospettiva, il benessere emotivo e relazionale è riconosciuto come condizione imprescindibile per il successo formativo e per una piena, integrale e originale formazione della persona.

Il percorso di miglioramento si configura pertanto come un'azione sistemica e condivisa, volta a coniugare qualità degli apprendimenti, equità dei risultati e cura della dimensione relazionale, contribuendo alla crescita complessiva degli studenti e dell'intera comunità scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto si propone di ridurre la variabilità nei punteggi delle prove di matematica delle classe V della scuola primaria.

Traguardo

Diminuire la varianza delle classi V della scuola primaria in modo che la distanza dal benchmark nazionale non superi i 15 punti percentuali.

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in Italiano al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Ridurre di 6 punti la percentuale di alunni che si posizionano nelle fasce 1 e 2 passando dal 38% dell'anno 24-25 al 32% al termine del prossimo triennio di riferimento.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Incrementare il benessere emotivo relazionale degli alunni in tutti gli ordini di scuola favorendo un clima educativo inclusivo, sereno e partecipativo che promuova sicurezza, autonomia e relazioni positive tra i pari e con gli adulti.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 75% di alunni che manifestano comportamenti di benessere emotivo e relazionale (serenità, partecipazione, alle attività, interazioni positive con pari e adulti), riducendo situazioni di disagio, isolamento o conflittualità.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere il confronto sistematico sulle buone pratiche didattiche all'interno dei consigli di interclasse e tra i diversi plessi di scuola primaria, favorendo il coordinamento e la coerenza degli interventi educativi.

Valorizzare la valutazione per competenze attraverso la definizione e l'adozione condivisa di rubriche valutative e griglie di osservazione comuni, finalizzate a garantire criteri di valutazione chiari, trasparenti e coerenti con gli obiettivi del curricolo.

Promuovere un confronto sistematico sulle buone pratiche didattiche all'interno del Dipartimento disciplinare di Italiano, favorendo il coordinamento tra i docenti e la coerenza degli interventi didattici lungo il curricolo verticale.

Potenziare le azioni di prevenzione e supporto già attive, in particolare lo sportello d'ascolto, sportello psicologico e i progetti di educazione socio-affettiva.

Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di metodologie didattiche attive, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale e alla progettazione di compiti di realtà, per promuovere un apprendimento significativo e situato.

Incentivare lo sviluppo di strategie di problem solving mediante il lavoro cooperativo

in piccoli gruppi e l'attivazione di pratiche di peer tutoring e peer to peer. Strutturare attivita' di gamification a livello di classe e di plesso per aumentare il coinvolgimento e la motivazione degli alunni.

Si intende promuovere contesti didattici dinamici e inclusivi mediante il rafforzamento della didattica laboratoriale e la progettazione di compiti autentici, finalizzati a favorire apprendimenti significativi e contestualizzati.

Saranno incentivate attività sistematiche di lettura e comprensione dei testi, attraverso l'utilizzo di strategie di lavoro cooperativo in piccoli gruppi e l'attivazione di pratiche strutturate di peer tutoring e peer to peer.

Sviluppare e ampliare il lessico, mediante l'adozione di strategie condivise non solo da parte dei docenti di Italiano, ma anche delle altre discipline, nella consapevolezza del ruolo trasversale della lingua come strumento fondamentale per la comprensione, lo studio e la rielaborazione dei contenuti in tutti gli ambiti del sapere.

Potenziare la progettazione educativa condivisa tra i docenti, con particolare attenzione alle attività inclusive, laboratoriali ed esplorative.

Rafforzare l'accoglienza e il benessere dei bambini attraverso l'organizzazione di ambienti educativi curati, sicuri e stimolanti.

Inclusione e differenziazione

Attuare un'individuazione precoce degli alunni che presentano bisogni di recupero o di potenziamento delle competenze logico-matematiche, attraverso l'analisi sistematica delle verifiche disciplinari e delle prove comuni parallele.

Progettare e realizzare interventi di recupero e di potenziamento integrati nei percorsi curricolari, al fine di garantire la personalizzazione degli apprendimenti e la riduzione delle difficolta'.

L'Istituto orienta la propria azione verso un monitoraggio tempestivo e sistematico degli apprendimenti, finalizzato a individuare precocemente gli alunni che necessitano di interventi di rinforzo o di ampliamento delle competenze logico-matematiche.

Pianificare azioni di recupero e di potenziamento sia all'interno delle attivita' curricolari sia attraverso percorsi extracurricolari dedicati, in un'ottica di personalizzazione e di contrasto alle difficolta' di apprendimento.

Rafforzare i processi di rilevazione e analisi delle difficolta' degli alunni nelle competenze linguistiche in Italiano, attraverso un utilizzo sistematico delle verifiche disciplinari e delle prove comuni parallele.

Progettare in modo inclusivo di unita' di apprendimento a carattere trasversale, finalizzate allo sviluppo integrato delle abilita' di comprensione, produzione e

riflessione sulla lingua.

Continuita' e orientamento

Migliorare il passaggio di informazioni sugli alunni in fase di formazione delle classi tra docenti di diversi ordini di scuola.

Migliorare Il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi di orientamento.

Elaborare e utilizzare strumenti comuni (prove strutturate, rubriche valutative, griglie di osservazione) nei momenti di passaggio tra ordini di scuola, per garantire una lettura più uniforme dei livelli di competenza degli alunni e supportare interventi didattici mirati e tempestivi.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Costruire gruppi di lavoro finalizzati alla progettazione e all'implementazione di iniziative mirate al miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate che operano all'interno dei dipartimenti disciplinari della scuola secondaria di primo grado e dei team di fascia della scuola primaria.

Implementare strumenti sistematici di monitoraggio e valutazione del conseguimento degli obiettivi di miglioramento, garantendo una rendicontazione puntuale dei risultati attraverso l'azione strutturata del NIV, al fine di assicurare la coerenza tra progettazione, interventi didattici e rilevazione dei progressi degli

studenti.

Analisi e confronto dei dati: strutturare momenti regolari di confronto tra docenti delle classi per analizzare i risultati delle prove interne e confrontarli con i benchmark nazionali, al fine di individuare strategie didattiche mirate.

Progettare e adottare strumenti di rilevazione del benessere scolastico rivolti agli alunni, differenziati per età e ordine di scuola, e alle famiglie, al fine di raccogliere dati qualitativi e quantitativi utili alla lettura del contesto.

Definire modalità condivise di somministrazione, raccolta e analisi dei dati sul benessere, prevedendo momenti strutturati di restituzione agli organi collegiali e alle famiglie.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Prevedere percorsi di formazione specifica rivolti ai docenti di Matematica, finalizzati all'approfondimento e all'applicazione di metodologie didattiche innovative in ambito logico-matematico, per potenziare le competenze professionali e migliorare l'efficacia degli interventi didattici.

Rafforzare la formazione dei docenti sui temi del benessere, dell'ascolto e della gestione delle dinamiche relazionali, favorendo una cultura condivisa dell'attenzione alla persona

---

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare il dialogo scuola-famiglia rendendo più sistematici e chiari i canali informativi e i momenti di confronto dedicati a iniziative informative, laboratoriali e di corresponsabilità educativa.

Incrementare il coinvolgimento attivo delle famiglie nella vita scolastica mediante incontri, laboratori e momenti di partecipazione.

---

attivare convenzioni e collaborazioni con gli enti locali e il terzo settore per la promozione del benessere e alla prevenzione del disagio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Strutture, Aule Attrezzate e Iniziative Didattiche dell'Istituto

Scuola Secondaria di Primo Grado
La Scuola Secondaria dispone di spazi specializzati e iniziative didattiche finalizzate a potenziare l'offerta formativa e promuovere l'inclusione:

- Aula verde, dedicata ad attività inclusive e laboratoriali per alunni con disabilità
- Aule PON, attrezzate per progetti innovativi e potenziamento delle competenze
- Laboratori linguistici digitali, per lo sviluppo delle abilità comunicative e l'utilizzo delle nuove tecnologie.
- Percorsi di eco-sostenibilità, orientati alla sensibilizzazione ambientale e alla cittadinanza attiva.
- Indirizzo Musicale, con percorsi specifici di studio degli strumenti e attività performative.

Scuola Primaria

La Scuola Primaria mette a disposizione ambienti pensati per una didattica laboratoriale e multidisciplinare:

- Aula multifunzionale, attrezzata per laboratori di arte, lettura ed espressione, e attività scientifiche supportate da LIM.
- Biblioteca scolastica, spazio dedicato alla promozione della lettura, alla ricerca e allo sviluppo delle competenze linguistiche.

Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia offre ambienti progettati per favorire lo sviluppo psicomotorio e il benessere del bambino:

- Aula di psicomotricità, destinata ad attività motorie, espressive e di potenziamento delle abilità relazionali.

Metodologia DADA

ll modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) rappresenta un innovativo approccio organizzativo e pedagogico oggi diffuso in oltre cento scuole italiane. La sua caratteristica principale consiste nella creazione di aule tematiche (di matematica, di lettere, di lingue, ecc.) che favoriscono ambienti coerenti con le diverse metodologie didattiche. Questo assetto permette l'adozione di didattiche attive, rendendo gli studenti protagonisti del proprio apprendimento. Quest'ultima integra i principi DADA con elementi montessoriani e della psicologia della Gestalt, valorizzando ambienti flessibili, colorati e funzionali, nonché esperienze all'aperto attraverso l'outdoor education.

L'IM0PORTANZA DELL'AMBIENTE Studi neuroscientifici mostrano come l'ambiente influenzi direttamente i processi cognitivi ed emotivi: temperatura, luminosità, colori e disposizione degli spazi contribuiscono al benessere e alla motivazione. L'ambiente tuttavia non è solo fisico: comprende anche la relazione educativa, basata su fiducia, ascolto ed emozioni positive, aspetti centrali nel modello DADA.

Studi neuroscientifici mostrano come l ' ambiente influenzi direttamente i processi cognitivi ed emotivi: temperatura, luminosità, colori e disposizione degli spazi contribuiscono al benessere e alla motivazione. l ' ambiente tuttavia non è solo fisico: comprende anche la relazione educativa , basata su fiducia, ascolto ed emozioni positive, aspetti centrali nel modello dada. Il docente diventa co-proprietario dell'aula, che può personalizzare attraverso materiali, strumenti, colori e setting differenti, scegliendo tra molteplici metodologie (lezione frontale, cooperative learning, didattica laboratoriale). Per garantire coerenza e consapevolezza, è prevista una formazione specifica, orientata anche alla collaborazione tra docenti, elemento fondante della rete DADA.

Un tratto distintivo del modello è il movimento degli studenti tra le aule disciplinari. Lo spostamento periodico riattiva il corpo e l'attenzione, offrendo nuovi stimoli e migliorando la partecipazione. In una generazione abituata a un apprendimento rapido e reticolare, ciò contribuisce a mantenere alta la concentrazione e a rendere gli studenti più coinvolti e attivi.

Metodologia Stem

Attraverso un approccio laboratoriale, inclusivo e orientato alla scoperta, accompagniamo gli alunni in esperienze che favoriscono la curiosità, la collaborazione e il pensiero critico. Nella nostra scuola le attività STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) rappresentano un elemento

centrale del percorso formativo, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze scientifiche, logiche e digitali indispensabili per il mondo di oggi e di domani.

OBIETTIVI PRINCIPALI

-Promuovere il problem solving attraverso sfide scientifiche e tecnologiche.

-Sviluppare competenze digitali mediante l'uso consapevole di strumenti informatici e risorse multimediali.

-Favorire la creatività e la progettualità tramite attività di ingegneria e design.

-Rendere la matematica concreta e significativa, collegandola ad applicazioni reali.

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti vengono coinvolti in una varietà di attività STEM pensate per stimolare curiosità e partecipazione attiva. Nei laboratori scientifici hanno l'opportunità di osservare da vicino i fenomeni naturali, formulare ipotesi, sperimentare e interpretare ciò che accade nel mondo che li circonda. Parallelamente, il coding e la robotica educativa introducono i ragazzi al pensiero computazionale in modo semplice e divertente: attraverso giochi interattivi, linguaggi di programmazione visuale e piccoli robot, imparano a progettare sequenze, risolvere problemi e comprendere la logica che sta alla base delle tecnologie. Un ruolo importante è ricoperto anche dai progetti di tinkering e making, che invitano gli alunni a costruire prototipi, modellini e semplici circuiti elettrici. Queste attività favoriscono il lavoro manuale, la sperimentazione creativa e la capacità di trovare soluzioni nuove attraverso il fare. A supporto dell'apprendimento, viene utilizzato un ampio ventaglio di strumenti digitali, dai tablet ai software educativi, fino ad ambienti di simulazione e applicazioni dedicate alla matematica, che rendono lo studio più dinamico e personalizzato. Infine, la scuola promuove percorsi interdisciplinari in chiave STEAM, nei quali scienze, tecnologia, matematica e arte dialogano tra loro, offrendo agli studenti una visione unitaria e integrata delle conoscenze, e mostrando come le diverse discipline possano convergere nella realizzazione di un progetto comune.

Le attività STEM vengono realizzate con metodologie attive quali apprendimento cooperativo, problem-based learning e didattica laboratoriale. Gli studenti sono protagonisti del loro percorso e imparano facendo, sperimentando e verificando le proprie idee.

Grazie ai percorsi STEM gli alunni sviluppano:

-autonomia e capacità di prendere decisioni;

-competenze digitali e scientifiche solide;

-capacità di analizzare dati e situazioni complesse;

-spirito di collaborazione e comunicazione efficace;

-fiducia nelle proprie potenzialità creative e progettuali.

Attività di Orientamento attento a prevenire la dispersione scolastica

L'Istituto attua un percorso organico e verticale di orientamento che prende avvio già dalla scuola dell'infanzia e si sviluppa in continuità per tutto il primo ciclo di istruzione, con l'obiettivo di favorire il benessere scolastico, sostenere scelte consapevoli e prevenire situazioni di disagio e dispersione.

Nella scuola dell'infanzia, l'orientamento si realizza attraverso attività finalizzate allo sviluppo dell'identità personale, dell'autonomia e delle prime competenze sociali. Attraverso il gioco, l'osservazione pedagogica e la collaborazione con le famiglie, si promuove la scoperta delle proprie capacità, la gestione delle emozioni e la costruzione di un rapporto positivo con la scuola.

Nella scuola primaria, il percorso prosegue con attività che potenziano il metodo di studio, il pensiero critico e la conoscenza di sé. Le docenti realizzano osservazioni sistematiche, colloqui formativi e laboratori espressivi per supportare la crescita personale e riconoscere precocemente eventuali difficoltà, attivando interventi mirati di supporto.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'orientamento diventa più strutturato: sono previsti test attitudinali, incontri con esperti, sportelli di ascolto, tutoraggio e attività di continuità con le scuole secondarie di secondo grado. Gli studenti sono accompagnati nella costruzione di un progetto formativo e professionale realistico e motivante, grazie anche alla collaborazione con le famiglie e con la rete dei servizi territoriali.

L'intero percorso mira a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, sostenerne la motivazione e favorire una partecipazione attiva alla vita scolastica, riducendo i fattori di rischio legati alla dispersione e promuovendo una scelta consapevole del proprio futuro.

Erasmus

L'Istituto aderisce ai programmi europei Erasmus+ con l'obiettivo di potenziare l'internazionalizzazione della scuola, promuovere la cittadinanza europea e ampliare le opportunità formative per studenti e docenti. La partecipazione ai progetti Erasmus+ permette di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali, favorendo l'apertura verso altre realtà educative e culturali.

Le principali finalità del progetto includono:

- Sviluppo di competenze chiave (linguistiche, comunicative, digitali e sociali) attraverso esperienze di mobilità e scambi culturali.
- Promozione dell'inclusione e delle pari opportunità mediante attività condivise con scuole partner europee
- Innovazione didattica, grazie al confronto con metodologie operative adottate in contesti scolastici internazionali.
- Valorizzazione della dimensione europea dell'educazione, rafforzando nei ragazzi il senso di appartenenza a una comunità più ampia.
-

Le attività previste possono comprendere:

- Mobilità di alunni e docenti presso scuole europee partner.
- Progetti collaborativi transnazionali tramite piattaforme digitali (eTwinning, Erasmus Projects).
- Laboratori linguistici e interculturali finalizzati alla preparazione dei partecipanti.
- Disseminazione dei risultati e integrazione delle competenze acquisite nella didattica quotidiana.

La partecipazione al programma Erasmus+ rappresenta un valore aggiunto per l'intera comunità scolastica, poiché arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, favorisce l'incontro tra culture diverse e contribuisce alla crescita personale e accademica degli studenti, in un'ottica di scuola aperta, inclusiva e dinamica.

Scuola Nell'Eduverso:

Il progetto Scuola nell'Eduverso introduce gli studenti a esperienze educative in ambienti digitali immersivi e sicuri, favorendo un apprendimento innovativo e coinvolgente. Attraverso l'utilizzo di piattaforme di realtà virtuale e spazi digitali condivisi, gli alunni possono esplorare contenuti disciplinari in modo interattivo, collaborare con i compagni, simulare situazioni reali e sviluppare

competenze digitali e trasversali.

Il progetto mira a:

- potenziare creatività, problem solving e partecipazione attiva;
- favorire l'inclusione mediante ambienti personalizzabili e accessibili;
- stimolare la motivazione e il coinvolgimento nelle attività didattiche;
- educare gli studenti all'uso consapevole e responsabile degli ambienti virtuali, evidenziando opportunità e possibili rischi legati alla sicurezza digitale.

Scuola nell'Eduverso rappresenta un ampliamento dell'offerta formativa orientato all'innovazione, promuovendo una didattica più esperienziale, immersiva e in linea con le competenze richieste dalla società del futuro.

Utilizzo di strumenti basati sull' IA

La scuola educa gli studenti a riconoscere opportunità e rischi legati all'IA, quali l'affidabilità delle informazioni, la tutela dei dati personali, l'uso critico dei contenuti generati artificialmente e l'importanza del rispetto etico nell'ambiente digitale. In questo modo, l'Istituto sostiene lo sviluppo di cittadini digitali consapevoli, capaci di utilizzare la tecnologia in modo sicuro, responsabile e orientato al benessere formativo. L'Istituto promuove l'uso consapevole e responsabile degli strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale, integrandoli nella didattica come risorsa innovativa per potenziare competenze digitali, personalizzare gli apprendimenti e favorire l'inclusione.

Aree di innovazione

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto promuove un modello di formazione professionale continuo, valorizzando la documentazione delle pratiche innovative e favorendo lo scambio di esperienze tra docenti. L'obiettivo è aggiornare competenze metodologiche, digitali e disciplinari, migliorando la qualità

della didattica e l'innovazione educativa.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto adotta strumenti didattici innovativi e promuove nuovi ambienti di apprendimento, favorendo l'integrazione tra apprendimenti formali e non formali. Le attività sono progettate per sviluppare competenze trasversali, stimolare la curiosità e sostenere una didattica attiva, inclusiva e personalizzat

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto sviluppa una rete integrata di relazioni con enti, istituzioni, associazioni e partner territoriali e nazionali, finalizzata a rafforzare l'offerta formativa e promuovere esperienze educative significative. Vengono utilizzati strumenti di comunicazione efficaci per favorire trasparenza e coinvolgimento della comunità scolastica, mentre la rendicontazione sociale documenta i risultati e l'impatto delle collaborazioni. La partecipazione a reti e progetti condivisi consente di scambiare buone pratiche, sostenere percorsi inclusivi e innovativi e consolidare la dimensione collaborativa e aperta della scuola.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto promuove la progettazione di spazi didattici innovativi, flessibili e funzionali, in grado di sostenere metodologie attive e collaborative. Particolare attenzione è riservata all'integrazione delle TIC nella didattica, attraverso laboratori digitali, LIM e strumenti tecnologici, per favorire competenze digitali, inclusione, motivazione e partecipazione attiva degli studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Creazione di ambienti innovativi per l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, una serie di innovazioni che hanno come obiettivo principale quello di modificare e adeguare la didattica a quelle che sono le metodologie innovative, considerate particolarmente efficaci ai fini didattici. Pensiamo ad una didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule e aule tematiche a discipline e obiettivi di apprendimento specifici, con l'intento di riorganizzare l'istituto in modo che siano gli studenti a spostarsi, laddove possibile, nella scuola a seconda delle discipline. Il progetto si propone come obiettivo principale quello di creare degli ambienti di apprendimento favorevoli ad una didattica che sfrutti appieno metodologie come il Cooperative learning e la flipped classroom. Le aule diventano disciplinari, sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Ogni docente potrà utilizzare le aule su esigenze concrete e specifiche di insegnamento. Andremo a intervenire fisicamente su diversi ambienti di apprendimento che renderemo estremamente innovativi, ma il cambiamento avrà ovviamente impatto su tutto

l'istituto. Intendiamo realizzare ambienti fisici di apprendimento innovativi, che ci permettano di aprirci a una dimensione "on-life". Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, intendiamo andare a riutilizzare gli arredi già presenti e a questi andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa che invece acquisiremo con i fondi a disposizione: alcune Digital Board, supportate da accessori per videoconferenza, software, piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e un pacchetto base di dotazioni tecnologiche di indirizzo e caratterizzanti (set di robotica educativa,soluzioni STEM, software e app per la creazione di contenuti musicali) per ciascuna aula che sarà coinvolta, e che saranno selezionate, in forma condivisa, dai vari dipartimenti in base alle diverse esigenze ed obiettivi curricolari. Tali strumenti saranno anche integrati per creare un'aula polifunzionale adatta ad accogliere le esigenze di alunni con specifiche necessità. Tutti gli acquisti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata.

Importo del finanziamento

€ 141.535,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Un viaggio nell'era del digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La nostra istituzione scolastica sta avviando un percorso di condivisione, all'interno del quale ci si è interrogati sulle tecnologie digitali più funzionali agli ambienti di apprendimento già in essere e da realizzare. E' stato svolto un approfondito ragionamento in seno al Collegio dei docenti ed alle sue articolazioni, che ha portato alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento sulla scorta delle indicazioni date dal Ministero attraverso le istruzioni operative per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 e le linee guida per le discipline STEM. Inoltre in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, la nostra Istituzione scolastica svilupperà un nuovo curriculo digitale che permetterà di mettere a frutto quanto acquistato con i fondi di next generation classrooms creando quindi un ambiente di apprendimento completo e concreto sia nella parte della struttura fisica che in quella virtuale e comunicativo- espressiva. In questa fase del lavoro di innovazione didattica, digitale e metodologica, avviata grazie ai fondi della missione 4 componente 1 del PNRR, è quindi necessario integrare il piano di formazione dell'Istituto creando spazi di formazione e condivisione che permettano di costruire le nuove competenze degli insegnanti. Il piano di formazione che andremo quindi a strutturare avrà un nucleo centrato sulla didattica e si muoverà principalmente sulle direttrici della gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi in complementarietà con "Scuola 4.0", sull'aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali, sulle metodologie didattiche innovative per l’insegnamento e l’apprendimento con le nuove tecnologie, avendo sempre uno stretto collegamento con il potenziamento dell’insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) e con le tecnologie digitali per l’inclusione scolastica. Se la didattica vedrà un forte interessamento della formazione non sarà da meno il lato amministrativo, imprescindibile supporto per la didattica, soprattutto in un momento storico di grande innovazione di servizi al cittadino che ha visto le segreterie scolastiche quali soggetti di un ammodernamento ed un'innovazione digitale molto forti. Pertanto anche sul

versante della digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA saranno sviluppate delle azioni di formazione mirati a rendere sempre più fluidi ed efficienti i processi amministrativi che interessano, spesso in maniera molto diretta, i processi didattici.

Importo del finanziamento

€ 59.706,18

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	76.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Micali in cammino: verso nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone come finalità quella di promuovere l'integrazione all'interno del curricolo verticale del nostro Istituto per i tre ordini di scuola: scuola dell'infanzia. scuola primaria, scuola secondaria di primo grado, con l'intento, da una parte, di sviluppare metodologie innovative e contenuti volti ad accrescere le competenze STEM, digitali e multilinguistiche per gli studenti, dall'altra, potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio e migliorare le loro competenze metodologiche e di insegnamento. Nell'intervento "A" l'intento è quello di creare percorsi didattici formativi e di orientamento per studentesse e studenti con attività e metodologie innovative, contenuti nuovi volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e linguistiche garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento anche in coerenza con le linee guida di orientamento (Decreto MIM 328 del 2022). Le attività che verranno proposte daranno ampio spazio anche al "gioco" che offre la possibilità di sviluppare il pensiero critico e la creatività. Per i succitati interventi la scuola prevede l'ampliamento dell'offerta formativa con l'organizzazione di corsi da attivarsi sia in orario scolastico che extrascolastico. Nell'intervento "B" la scuola, attraverso la realizzazione di percorsi formativi di lingua e metodologia di durata annuale finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, intende fornire ai docenti delle nuove opportunità per il consolidamento delle competenze personali, attivabili e trasferibili nella didattica. . Il progetto proposto risponde all'esigenza di implementare e sviluppare lo studio delle STEM attraverso attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare e motivante. L'attività progettuale, favorendo lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra gli alunni e alunne della propria attitudine verso le discipline scientifico-tecnologiche, è la risposta alla promozione di una cultura di genere e del rispetto delle differenze a tutti i livelli. Le STEM così intese consentono di proporre all'utenza scolastica un approccio al pensiero computazionale, al coding e alla robotica con un focus sulle applicazioni al mondo reale in un'ottica di problem solving. I percorsi proposti hanno tutti la finalità di sostenere gli alunni e le alunne nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i pari (peer tutoring) per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista; ciò permette di superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, ma anche considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 112.017,10

Data inizio prevista

15/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: "Insieme e più forti"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

All'interno del nostro istituto è aumentato il numero dei ragazzi in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre ai numerosi alunni in

situazioni di handicap e all'ingresso di ragazzi extracomunitari. La presenza di queste situazioni ha richiesto e richiede un contenimento emotivo-affettivo, una serie di interventi sul gruppo mirati alla gestione delle relazioni e all'accoglienza dell'altro e altri interventi specifici per l'acquisizione delle abilità di base e di adeguate strategie cognitive e metacognitive. L'altro aspetto importante da considerare è l'eterogeneità dell'utenza all'interno delle classi che pone in primo piano il bisogno di gestire conflitti che spesso ripropongono fenomeni di etichettamento, pregiudizi, esclusione, aggressività, bullismo. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento sul gruppo che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e\o di esclusione. Se riproposti e riconfermati, infatti, tali meccanismi rischiano di rafforzare i comportamenti a rischio di devianza e le situazioni di emarginazione, nonché forme più o meno accentuate di fuga dalla scuola. I nostri interventi educativi e didattici mirano quindi a prevenire un ritorno della dispersione scolastica, a promuovere il successo formativo per aiutare l'alunno a "svilupparsi intellettualmente, affettivamente, socialmente al meglio delle sue possibilità", a intervenire nelle situazioni di disagio e di difficoltà di apprendimento, a mantenere coerenza fra lo statuto epistemologico delle discipline e le finalità della nostra Offerta Formativa. La nostra scuola da sempre valorizza le esperienze e gli interessi degli alunni e li pone alla base del processo educativo. I docenti in questo progetto, come nella prassi quotidiana, mireranno a sviluppare il proprio rapporto con gli alunni basandolo sul dialogo, lo scambio e la valorizzazione delle peculiarità e della diversità di ciascuno, adottano metodologie che pongono al centro del processo d'insegnamento - apprendimento l'alunno con i suoi bisogni e le sue risorse e privilegiano il metodo euristico e problematico. Le principali tecniche di lavoro che si utilizzeranno, utilizzate già dai nostri docenti, sono quelle ritenute più idonee ad uno sviluppo del senso critico, dell'autonomia, dell'autorientamento, della pratica della cooperazione, dell'acquisizione di tecniche comunicative diversificate: attività di tutoring alunno-alunno; attività laboratoriali; attività d'insegnamento individualizzato o per piccoli gruppi, per recupero e potenziamento; attività per lo sviluppo delle abilità metacognitive; attività di cooperazione; uso di tecniche e metodologie informatiche; attività interdisciplinari; giochi didattici. Gli obiettivi del progetto saranno di garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità; di ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; di realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione; di favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione.

Importo del finanziamento

€ 72.659,27

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	87.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	87.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

INDIRIZZI DEL PIANO DI STUDI

INDIRIZZO MUSICALE

Attivo dall'anno scolastico 2017-18. Frequentano il corso tramite esame di ammissione. Gli strumenti di cui vengono impartiti gli insegnamenti sono i seguenti: chitarra, clarinetto, violino e violoncello. Gli/Le alunni/e partecipano settimanalmente ad una lezione individuale, lezioni collettive della propria classe di strumento e lezione di orchestra. Le durate delle lezioni sono variabili in base al numero di alunni del particolare strumento; la lezione d'orchestra ha una durata di 60 minuti.

LINGUE COMUNITARIE

Nel nostro Istituto è possibile scegliere fra tre seconde lingue comunitarie:
Spagnolo - Francese- Tedesco
Per quanto riguarda l'insegnamento del Tedesco, si specifica che l'IC Micali è l'unica Istituzione scolastica che, a livello di Scuola Secondaria di primo grado, offre tale opportunità formativa.

EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento della disciplina sarà svolto nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche da più docenti della classe a partire dall' a. s. 2020-21. In sede di scrutinio il docente coordinatore formulerà la proposta di valutazione acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del consiglio di classe che svolgeranno l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi emergeranno dalla realizzazione di percorsi interdisciplinari decisi dalla programmazione annuale dei docenti. Il monte ore annuo previsto ammonta a 33.

Linee guida: nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono il fondamento della legge

COSTITUZIONE: diritto, legalità e solidarietà.

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

CITTADINANZA DIGITALE: uso e consapevolezza dello strumento, comunicazione digitale, cyberbullismo.

Ogni tematica verrà opportunamente declinata dal consiglio di classe nella programmazione annuale in modo da realizzare UDA trasversale

SCUOLA – FAMIGLIA

Per rendere più efficace l'azione educativa, alunni, insegnanti e famiglie stipulano il patto educativo e il patto di corresponsabilità che definiscono i compiti di ciascuna delle parti, favorendo l'assunzione di impegno responsabile e di reciproca e fattiva collaborazione.

I rapporti scuola – famiglia sono strutturati nel seguente modo:

- Ricevimenti su appuntamento in presenza e nelle sedi di appartenenza dei singoli docenti.

- Documento di valutazione quadrimestrale visibile *on–line*.

PROGETTAZIONE DIDATTICA

La progettazione didattica mira allo sviluppo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente stabilite dal Consiglio e dal Parlamento Europeo:

-competenza alfabetica funzionale;
-competenza multilinguistica;
-competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
-competenza digitale;
-competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
-competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;

-competenza imprenditoriale;

-competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

.

Inoltre, il corpo docente è impegnato nella progettazione di UDA (Unità Di Apprendimento) relative a tre macro aree riguardanti:

Gli obiettivi dell'agenda 20/30

Progetti di sistema Istituto:

- Progetto coro d'istituto : alunni della scuola primaria e secondaria.
- Progetto Erasmus: alunni e docenti di tutti gli ordini di scuola.
- Progetti legati alla salute e benessere del personale e degli studenti/studentesse a scuola (Partecipazione alla Rete di scopo "Scuole che promuovono salute").
- Progetto Eduverso.

Progetti di sistema:

Infanzia LA Palazzina

- Sinfonie di storie
- Orti a scuola -Slowfood
- Educare giocando (alternativa)
- Progetto accoglienza

Primaria Bini

- Progetto Biblioteca : immersioni fantastiche con Gianni Rodari
- L'eco dei bamBini: giornalino scolastico

Primaria Albertelli:

- Progetto Biblioteca (con esperto esterno)

Secondaria di primo grado:

Classi prima:

- progetto accoglienza
- un giorno da dragoni
- progetto orientamento

Classi seconda:

- progetto orientamento
- un mare di amici

Classi terza:

- Progetto orientamento
- progetto benessere: un giorno al consultorio
- un giorno in canoa

Progetti singole classi a.s. 25/26

Infanzia La Palazzina:

Infanzia	3 anni API	Orti a scuola - Slowfood	M.Cristina Bardocci
Infanzia	3 anni API	Progetto Accoglienza	M. Cristina Bardocci
Infanzia	3 anni- API	Sinfonia di storie	Angela Marchetti
Infanzia	4 anni Delfini	SLOW FOOD- ORTI A SCUOLA	Bardocci M.C.
Infanzia	4 anni Delfini	SINFONIA DI STORIE	Marchetti Angela
Infanzia	4 anni Delfini	L'ARCOBALENO E' SERVITO	Romanelli Monica
Infanzia	4anni Delfini	Incanta storie	Simona Calvani
Infanzia	4 anni Delfini	ALTERNATIVA: EDUCARE GIOCANDO	Tutti i docenti

Infanzia	mono-sezione Capraia	Benessere a scuola "Educazione Promozione della Salute	Valori Laura
Infanzia	Sez. 5Pulcini	Sinfonia di Storie	Angela Marchetti
Infanzia	sez. Pulcini	Scuola Attiva Infanzia	Angela Marchetti
Infanzia	sez. Pulcini	Cuoca Pasticciona	Angela Marchetti
Infanzia	Sez. Pulcini	Scuola Attiva Infanzia	Angela Marchetti
Infanzia	Sez. Pulcini	Slow Food	Angela Marchetti
Infanzia	Sez. Pulcini	A spasso sicuri in città	Ficini Alessandra
Infanzia	Sez. Pulcini	Educare Giocando	Angela Marchetti
Infanzia	sezione unica Capraia	A-mare il mio corpo e le mie emozioni. Educazione e promozione della salute.	Laura Valori
Infanzia	Tutte le sezioni	Educare giocando (progetto alternativa)	tutte le docenti

Primaria Capraia Nolli:

Nolli Caprai Primaria	1° / 2°/4°	SKIMmare	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	A-mare il mio corpo e le mie emozioni. Educazione e promozione della salute.	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	Progetto teatro	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1° / 2°/4°	SKIMmare	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	A-mare il mio corpo e le mie emozioni. Educazione e promozione della salute.	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	Progetto teatro	Benedetti Stefania
Nolli Caprai	1° / 2°/4°	SKIMmare	Benedetti

Primaria			Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	A-mare il mio corpo e le mie emozioni. Educazione e promozione della salute.	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	"Il Mare Racconta – Storie, Pesci e Ricette di Capraia "Progetto BlueSchools"	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	Laboratorio PEZ contrasto al disagio scolastico	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	Progetto ambientale Parco arcipelago toscano	Benedetti Stefania
Nolli Caprai Primaria	1°/2°/4°	Benessere a scuola "Educazione Promozione della Salute	Benedetti Stefania

Primaria Bini:

Primaria Bini	1A	Favole dal contenitore	Frida Giovannini
Primaria Bini	1B	Amici per la ...pelle	Patrizia Felice
Primaria Bini	2A	Scodinzolando si impara	Katia Burlacchini
Primaria Bini	2A	Ricomincio da uno	Katia Burlacchini
Primaria Bini	2B	Le origini di Livorno 3 la Fortezza Vecchia	Cecilia Nardi
Primaria Bini	3A	Progetto CAI Livorno	Alessandra Borniotto
Primaria Bini	3A	Scuola di sicurezza	Borniotto Alessandra
Primaria Bini	3A	Museo Civico Fattori	Alessandra Borniotto
Primaria Bini	3A	Porto Aperto	Alessandra Borniotto
Primaria Bini	3A	Ricomincio da uno	Rita Battaglia
Primaria Bini	3B	Porto Aperto	Monica Braido
Primaria Bini	3B	Livorno di terra e di mare - Museo Fattori	Monica Braido
Primaria Bini	3B	Educazione sicurezza stradale	Monica Braido
Primaria Bini	3B	In/out/in - vivere la natura come dialogo ininterrotto fra aula e territorio	Monica Braido
Primaria Bini	4A	Conosci il palazzo Comunale	Massimiliano Morescalchi
Primaria Bini	4A	Esplorare, conoscere, meravigliarsi, giochi, escursioni	Massimiliano Morescalchi

Primaria Bini	4A	Le pozze di scogliera	Angela Spagnoli
Primaria Bini	4B	Esplorare, conoscere ,meravigliarsi, giochi, escursioni	Chiara Spugnesi
Primaria Bini	4B	Ricomincio da uno	Chiara Spugnesi
Primaria Bini	4B	Educazione sicurezza stradale	Chiara Spugnesi
Primaria Bini	4B	A scuola con ASA	Chiara Spugnesi
Primaria Bini	4B	Le pozze di scogliera Ass. Soprasotto	Chiara Spugnesi
Primaria Bini	5 A	Vedere con altri occhi	Silvia Gaiffi
Primaria Bini	5A	Progetto porto aperto Progetto canoa	Gaiffi Silvia
Primaria Bini	5B	Canoa	Luca Traina
Primaria Bini	5B	Scacchi	Luca Traina
Primaria Bini	5B	Clown terapy	Luca Traina
Primaria Bini	5A	Progetto porto aperto, progetto canoa, progetto pez “costruisci la tua	Gaiffi Silvia

Primaria Aperto	Bini	5B	Porto Peligra Antonella
Primaria Giocosport	Bini		1A/B-2B-3A/B Coordinatori di classe

Primaria Albertelli

Primaria Albertelli	1 A	cirfood la cuoca pasticciona-	alessandra Faldelloni
Primaria Albertelli	1 A	Crescere con il sorriso gioco empatia e clownterapia per stare bene insieme	alessandra Faldelloni
Primaria Albertelli	1A	Ama and be Happy	alessandra Faldelloni
Primaria Albertelli	1A	Una classe in circo	alessandra Faldelloni
Primaria Albertelli	2A	Porto aperto- Scoperta modalità trasporto...le imbarcazioni- a cura delle guide labroniche	Cristina Domenichini
Primaria Albertelli	2B	Porto Aperto- Scoperta modalità trasporto...le imbarcazioni–. A cura delle Guide Labroniche	Rebecca Coppola
Primaria Albertelli	5A e B	Mascagni Educational	Adriana Piendibene

Primaria Albertelli	4 A e B	Nel/Col/Dal... Musei civici di Livorno: Percorso tematico "Livornesi" del Museo Civico Fattori	Beccaceci Paola
Primaria Albertelli	4 A e B	Progetto associazione Soprasotto: "Taking the sting out of jellyfish"h	Beccaceci Paola
Primaria Albertelli	4 A e B	Prog .Associazione Soprasotto: "Alla scoperta dei fiori: tra natura e benessere"	Paola Beccaceci

Secondaria di primo grado Nolli Capraia:

Nolli Capraia Secondaria	1°/3°	SKIMmare	Filippo Melani
Nolli Capraia Secondaria	1°/3°	A-mare il mio corpo e le mie emozioni. Educazione e promozione della salute.	Panepinto Sara
Nolli Capraia Secondaria	1°/3°	progetto gemellaggio con Classi Micali Livorno	Filippo Melani
Nolli Capraia Secondaria	1°/3°	Progetto ambientale Parco aricpelago toscano	Sara Panepinto
Nolli Capraia Secondaria	1°/3°	Benessere a scuola"Educazione Promozione della Salute	Sara Panepinto
Nolli Capraia Secondaria	1°/4°	Progetto teatro	Filippo Melani
Nolli Capraia Secondaria	1°/4°	"Il Mare Racconta – Storie, Pesci e Ricette di Capraia "Progetto BlueSchools"	Panepinto Sara
Nolli Capraia Secondaria	1°/4°	Laboratorio PEZ contrasto al disagio scolastico	Filippo Melani
Nolli Capraia Secondaria	1°/4°	La lettura non isola. Progetto di lettura e scrittura creativa.	Filippo Melani

Secondaria di primo grado T. Tesei :

Secondaria	Archi		1H/2E/2H/3G/3B/3I Docenti referenti progetto	Baskin
Secondaria Archi	1 H	Custodi della natura		Marialaura Anastasia

Secondaria Archi	1^H	Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica	Anna Naviglio
Secondaria Archi	1^H	Dragon boat	Anna Naviglio e Alessandra Fabbrini
Secondaria Archi	1^H	Comunità Sant'Egidio: Educare alla Pace	Anna Naviglio, Emanuela Esposito, Susanna Hoda
Secondaria Archi	1^H	Nel/Col/Dal Museo	Anna Naviglio e Susanna Hoda
Secondaria Archi	1^H/2^H/3^H	Festival Démadé: incontri con gli autori	Anna Naviglio e Susanna Hoda AnnaMaria Pasquali
Secondaria Archi	1^H/2^H/3^H	Festival Démadé: emozioni in pagina	Anna Naviglio e Susanna Hoda AnnaMaria Pasquali
Secondaria Archi	1^H	Autolinee toscane - Va' dove ti porta il bus	Anna Naviglio, Emanuela Esposito e Susanna Hoda
Secondaria Archi	1^H	La poseidonia oceanica e i suoi tesori	Anna Naviglio e Susanna Hoda
Secondaria Archi	1^H	Dragon boat	Anna Naviglio e Alessandra Fabbrini
Secondaria Archi	1B	Scacchi	Lazzerini Fabiola
Secondaria Archi	1B	Conoscere per sapere	Lazzerini Fabiola
Secondaria Archi	1B	Dragon boat	Capitani
Secondaria Archi	1B, 1G, 1E, 1I	Custodi della natura	
Secondaria Archi	1E	Progetti pez di Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica	Pasquali A
Secondaria Archi	1E	Progetto canoa (dragon boat)	Capitani Monica
Secondaria Archi	1E	Creatività e improvvisazione, foto di classe bestiale	Bonatti Fabrizia
Secondaria Archi	1E, 1I, 1B. 1L	Un giorno da dragoni	Alessandra Fabbrini
Secondaria Archi	1G, 1H	Un giorno da dragoni	Alessandra Fabbrini

Secondaria Archi	1L	NelColDal museo	Marika Marzocchi
Secondaria Archi	1L	Polpi seppie e calamari	Marika Marzocchi
Secondaria Archi	1L	Taking the spinge out jellyfish	Marika Marzocchi
Secondaria Archi	1L	Educazione alla sicurezza-Cyber bullismo	Marika Marzocchi
Secondaria Archi	1L	Taking the sting out the jellyfish	Maria Vittoria Ghiribelli
Secondaria Archi	2^E	Nel/col/dai Musei	Tiziano Rosselli
Secondaria Archi	2B, 2G, 2I, 2L	Parchi e aree protette	Coordinatori
Secondaria Archi	2E	Pez orientamento	Maria Laura Falcone
Secondaria Archi	2E	progetto cred la mossa giusta (scacchi)	Falcone Maria Lura
Secondaria Archi	2E	Parchi e aree protette	Marialaura Anastasia
Secondaria Archi	2G	SopraSotto “Ville storiche a Livorno “	Rosella Federigi
Secondaria Archi	2G	Progetto Teatro	Rosella Federigi
Secondaria Archi	2G- 3E- 3G	Certificazioni di Lingua Francese	Claudia Quedrotti
Secondaria Archi	2H	Nel con dal Museo	Susanna Hoda
Secondaria Archi	2H	IA a scuola	Susanna Hoda
Secondaria Archi	2H	Educare alla pace	Susanna Hoda
Secondaria Archi	2H	Parchi e aree protette	Marialaura Anastasia
Secondaria Archi	2i	Scuola con ASA	Fronza Giulia

Secondaria Archi	2i	Cultura delle solidarietà e del dono - AVIS	Fronza Giulia
Secondaria Archi	2i	giornate della polizia postale, bullismo cyberbullismo	Fronza Giulia
Secondaria Archi	2i	cinema in lingua tedesca - associazione Kinoglaz	Doveri Elisabetta
Secondaria Archi	2i	Parchi e aree potette - Soprasotto	Visciano Chiara
Secondaria Archi	2i	progetto orientamento CRED (progetto dell'intero Istituto)	Fronza Giulia
Secondaria Archi	2i	Judo	Capitani Monica
Secondaria Archi	2L	Salute e benessere (Soprasotto)	Veronica Servolini
Secondaria Archi	2L	Salute e benessere (Soprasotto)	Veronica Servolini
Secondaria Archi	3^H	Nel/Col/Dai musei	TIziano Rosselli
Secondaria Archi	3B	Benessere a scuola	Michela Schettino
Secondaria Archi	3B e 3E	La carta che pianta alberi	Michela Schettino
Secondaria Archi	3B e 3G	Orientamento nel quartiere - botteghe	Michela Schettino
Secondaria Archi	3B, 3E, 3I, 3L	AVIS	Coordinatori
Secondaria Archi	3E, 3I,	Un giorno in canoa	Alessandra Fabbrini
Secondaria Archi	3E/3G	Progetto Scambio Francia	Claudia Quedrotti
Secondaria Archi	3G	Progetto "La France et ses valeurs"	Claudia Quedrotti
Secondaria Archi	3G	Salute e benessere	Mola Erica
Secondaria Archi	3G, 3H, 3L, 3B,	Un giorno in canoa	Alessandra Fabbrini

Secondaria Archi	3G, 3H, 3L, 3B, 3E, 3I,	Primo pronto soccorso SVS	Alessandra Fabbrini
Secondaria Archi	3H	Una goccia di sangue	Marialaura Anastasia
Secondaria Archi	3i	Guidiamo sicuri	Sergio Innocenti
Secondaria Archi	3I	Giornate formative polizia postale	Emanuela Esposito
Secondaria Archi	3L	certificazione linguistica inglese	Barboni Ghiribelli
Secondaria Archi	3L	Educazione stradale	Veronica Servolini
Secondaria Archi	tutte le terze	Certificazione di lingua inglese	Barboni Ghiribelli
Secondaria Orientamento	Archi	Tutte le terze	Barboni /Pasquali

Secondaria di primo grado Marradi:

Secondaria Marradi	1A	AI & Mare	Bacci Giorgia
Secondaria Marradi	1A	Concorso di poesia	Bacci Giorgia
Secondaria Marradi	1A	Biberon-Cucchiao e tablet: i nuovi cittadini digitali (SopraSotto)	Giorgia Bacci
Secondaria Marradi	1A	"Cronisti in classe.La Nazione"	Giorgia Bacci
Secondaria Marradi	1A	Taking the sting out the jellyfish	Maria Vittoria Ghiribelli
Secondaria Marradi	1A/1C	Custodi della natura	Marialaura Anastasia
Secondaria Marradi	1C	Riciclo creativo	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	1C	La consapevolezza della fragilità come risorsa	Guerri Diego

Secondaria Marradi	1C	Studio di ecosistemi	Diego Guerri
Secondaria Marradi	1C	Custodi della natura -	Maria Laura Anastasia
Secondaria Marradi	2A	Fame	Bacci Giorgia
Secondaria Marradi	2A	Ville storiche a Livorno	Giorgia Bacci
Secondaria Marradi	2A	Concorso di poesia	Bacci Giorgia
Secondaria Marradi	2A	Cronisti in Classe - Campionato di Giornalismo con La Nazione.	Giorgia Bacci
Secondaria Marradi	2A	Il terreno agrario	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	2A/2C/2D/2F	Parchi e aree protette	Marialaura Anastasia
Secondaria Marradi	2C	Il terreno agrario	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	2C	Festival Demadè: Incontri con gli autori	Gambacciani Carolina
Secondaria Marradi	2C	Il valore della merenda	Gambacciani Carolina
Secondaria Marradi	2C-3C	Certificazioni di Lingua Francese	Claudia Quedrotti
Secondaria Marradi	2D	Il terreno agrario	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	2D	Dal segno al sogno	Francesco Naldi
Secondaria Marradi	2D	Il valore della merenda	Gambacciani Carolina
Secondaria Marradi	2F	Philosophi for children in gioco	Cecilia Olivieri
Secondaria Marradi	2F	Il terreno agrario	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	3A	Agire per il clima	Maestrini Pierluigi

Secondaria Marradi	3A	Progetto educazione stradale	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	3A	certificazione linguistica inglese	Ghiribelli Barboni
Secondaria Marradi	3A, 3C, 3D 1A, 1C	Per le classi 3^ Progetto canoa e Primo soccorso. Per le classi 1^ progetto Dragon Boat	Prof. Alessandra Fabbrini
Secondaria Marradi	3A/3C/3D	Una goccia di sangue	Marialaura Anastasia
Secondaria Marradi	3C	Progetto Scambio Francia	Claudia Quedrotti
Secondaria Marradi	3C	AI e mare	Iorio Giuseppe
Secondaria Marradi	3C	Progetto consultorio	Iorio Giuseppe
Secondaria Marradi	3C	Progetto educazione stradale	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	3D	Laboratorio di Astronomia - Museo di Storia Naturale del Mediterraneo	Diego Guerri
Secondaria Marradi	3D	Educazione stradale	Lubrano Andrea
Secondaria Marradi	3F	AI & Mare (Soprasotto)	Iorio Giuseppe
Secondaria Marradi	3F	Consultorio	Iorio Giuseppe
Secondaria Marradi	3F	Una goccia di sangue AVIS	Anastasia MariaLaura
Secondaria Marradi	3F	SVS Primo soccorso	Capitani Monica
Secondaria Marradi	3F	Canoa	Capitani Monica
Secondaria Marradi	3F	Il valore della merenda	Cavallini /Nuzzarello
Secondaria Marradi	3F	Salute e benessere	Ghezzani Grazia
Secondaria Marradi	3F	Progetto Pez obbligatorio sull'orientamento scolastico (6h)	Iorio Giuseppe

Secondaria Marradi	3F	Un giorno in canoa	Alessandra Fabbrini
Secondaria Marradi	3F	Un giorno in canoa	Alessandra Fabbrini
Secondaria Marradi	3F	Primo pronto soccorso SVS	Alessandra Fabbrini
Secondaria Marradi	3F/C/D	Certificazioni Linguistiche (Inglese)	Prof.sse Barboni, Ghiribelli

Secondaria Marradi Tutte le classi Orientamento
Prof.sse Barboni e Pasquali

PROGETTI LEGATI AL BENESSERE E ALLA SALUTE:

- Scuola dell'infanzia: slow-food; Educazione Promozione della Salute
- Scuola secondaria Capraia: A-mare il mio corpo e le mie emozioni
- Scuola secondaria Marradi: Primo soccorso svs; prog, salute e benessere; una goccia di sangue Avis; open day al consultorio; prevenzione malattie oncologiche
- Scuola secondaria Tesei: Primo soccorso svs; prog, salute e benessere; una goccia di sangue Avis; open day al consultorio; prevenzione malattie oncologiche

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPRAIA ISOLA LIAA81301R

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LA PALAZZINA LIAA81302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAPRAIA ISOLA LIEE813012

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BINI CARLO LIEE813023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBERTELLI PILO LIEE813034

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MICALI GIUSEPPE LIMM813011 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA DI CAPRAIA ISOLA LIMM813022

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore dell'insegnamento di Educazione Civica ammonta a 33 ore annuale. La distribuzione delle ore è decisa dal singolo cdc.

Curricolo di Istituto

IC MICALI GIUSEPPE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

Il curricolo d'Istituto è progettato e articolato in modo coerente con i bisogni formativi degli studenti e con le caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio di riferimento, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo e dell'autonomia scolastica. Esso si configura come curricolo verticale, unitario e progressivo, che accompagna l'alunno lungo l'intero primo ciclo di istruzione, assicurando continuità educativa, coerenza metodologica e sviluppo graduale delle competenze.

Il curricolo verticale è strutturato a partire da finalità educative condivise, declinate in traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, criteri di valutazione e procedure di certificazione delle competenze, esplicitati nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione. Tale impostazione consente di orientare l'azione didattica verso lo sviluppo integrale della persona, valorizzando il sapere, il saper fare e il saper essere, in una prospettiva di cittadinanza attiva e responsabile.

Il curricolo promuove pratiche educative e didattiche inclusive, finalizzate alla valorizzazione delle differenze individuali, al successo formativo di tutti gli alunni e alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica. In questa prospettiva, la scuola si configura come comunità educativa, professionale e di cittadinanza, in cui la corresponsabilità tra docenti, famiglie, studenti e territorio diventa elemento fondante dell'offerta formativa.

Il curricolo è concepito come processo dinamico e aperto, costantemente oggetto di riflessione, monitoraggio e revisione. Nella scuola dell'infanzia esso si realizza attraverso i campi di esperienza, che favoriscono l'introduzione ai sistemi simbolico-culturali e lo sviluppo

dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e delle prime esperienze di cittadinanza. Nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado, il curricolo si sviluppa attraverso le discipline e le aree disciplinari, organizzando gli apprendimenti in modo da promuovere sia l'acquisizione dei saperi specifici sia la ricerca di connessioni e interconnessioni trasversali, al fine di garantire l'unitarietà del sapere e dell'insegnamento.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze orientano la progettazione educativa e didattica, individuando percorsi, piste culturali e metodologiche che consentono di finalizzare l'azione formativa allo sviluppo armonico e globale dell'alunno. Gli obiettivi di apprendimento, articolati in nuclei tematici ritenuti essenziali, definiscono i campi del sapere, le conoscenze e le abilità necessarie per il raggiungimento dei traguardi di competenza.

La valutazione assume una funzione prevalentemente formativa ed è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento: precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, sostenendo la motivazione, orientando le scelte didattiche e promuovendo il miglioramento continuo. A essa si affiancano pratiche di autovalutazione d'Istituto, finalizzate a sviluppare modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica.

La certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, è progettata come esito di un percorso sistematico di promozione, osservazione, valutazione e documentazione delle competenze, in coerenza con il curricolo verticale e con il profilo dello studente.

L'intera azione educativa della scuola si fonda sui principi di inclusione, equità e cittadinanza, valorizzando la libertà di insegnamento, l'iniziativa professionale dei docenti e la collaborazione attiva tra tutte le componenti della comunità scolastica e del territorio, affinché la scuola sia realmente "di tutti e di ciascuno".

NOTA BENE: Curricolo verticale di istituto in allegato.

Allegato:

Link al sito web di Istituto.pdf

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Di seguito gli aspetti qualificanti del curricolo:

1. Verticalità e continuità educativa
   Il curricolo è progettato in forma verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, garantendo continuità nei percorsi di apprendimento, progressività nello sviluppo delle competenze e coerenza tra traguardi, obiettivi e pratiche didattiche.

2. Centralità dello studente e personalizzazione dei percorsi
   L'azione educativa è orientata allo sviluppo integrale della persona, nel rispetto dei ritmi, degli stili di apprendimento e dei bisogni educativi di ciascun alunno, attraverso percorsi personalizzati e strategie di individualizzazione.

3. Approccio inclusivo e attenzione ai bisogni educativi speciali
   Il curricolo promuove una didattica inclusiva, volta a garantire pari opportunità di apprendimento, a prevenire il disagio e la dispersione scolastica e a valorizzare le differenze come risorsa educativa.

4. Sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente
   Il curricolo è orientato alla promozione delle competenze chiave europee, integrate nei percorsi disciplinari e trasversali, al fine di formare cittadini autonomi, responsabili e consapevoli.

5. Integrazione tra saperi disciplinari e trasversalità
   Le discipline sono organizzate in modo da favorire connessioni, interazioni e integrazioni tra i diversi ambiti del sapere, superando la frammentazione degli apprendimenti e promuovendo una visione unitaria della conoscenza.

6. Didattica laboratoriale e apprendimento attivo
   Il curricolo valorizza metodologie didattiche attive e laboratoriali, che coinvolgono gli studenti in esperienze concrete, di ricerca, di problem solving e di costruzione condivisa del sapere.

7. Valorizzazione del territorio e apertura alla comunità

L'offerta formativa è progettata in dialogo con il contesto territoriale, culturale e sociale, attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni e istituzioni, favorendo l'apprendimento significativo e il senso di appartenenza.

8. Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità
   Il curricolo promuove i valori della Costituzione, della convivenza civile, della sostenibilità e del rispetto delle regole, attraverso esperienze concrete di partecipazione e responsabilità.

9. Sviluppo delle competenze digitali e uso consapevole delle tecnologie
   L'uso delle tecnologie digitali è integrato nel curricolo come strumento per l'apprendimento, la comunicazione e la cittadinanza digitale, con particolare attenzione al pensiero critico e alla sicurezza in rete.

10. Valutazione formativa e orientativa
    La valutazione è concepita come processo continuo e trasparente, finalizzato al miglioramento degli apprendimenti, alla consapevolezza degli studenti e all'orientamento delle scelte formative.

11. Orientamento e sviluppo dell'autonomia
    Il curricolo accompagna progressivamente l'alunno nello sviluppo dell'autonomia personale e decisionale, sostenendo la capacità di scegliere, di progettare e di orientarsi consapevolmente nel proprio percorso formativo.

12. Innovazione metodologica e riflessione professionale
    Il curricolo si caratterizza per l'apertura alla sperimentazione didattica, alla formazione continua dei docenti e alla riflessione collegiale sulle pratiche educative, in un'ottica di miglioramento continuo.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

CURRICOLO E OFFERTA FORMATIVA

 Come è stato articolato il curricolo proposto dalla scuola per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e del territorio di riferimento? Il curricolo verticale è stato strutturato nel rispetto di finalità, con traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, valutazione, certificazione delle competenze ed è esplicitato nel profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione. Per rispondere ai bisogni formativi degli studenti favorisce pratiche inclusive e di integrazione, promuove prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. È realizzato come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza con l'introduzione ai sistemi simbolico-culturali e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e delle prime esperienze di cittadinanza; attraverso le discipline e possibili aree disciplinari con l'organizzazione degli apprendimenti orientandoli verso saperi di tipo disciplinare, la promozione della ricerca di connessioni ed interconnessioni trasversali tra i diversi saperi disciplinari per assicurare l'unitarietà dell'insegnamento; attraverso i traguardi per lo sviluppo delle competenze con l'individuazione di percorsi, piste culturali e didattiche, che consentono di finalizzare l'azione educativa alla sviluppo integrale dell'alunno (sapere, saper fare, saper vivere con gli altri);attraverso gli obiettivi di apprendimento con l'individuazione di campi del sapere, conoscenze, abilità organizzati in nuclei tematici e ritenuti strategici per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze; con la valutazione predisponendo un sistema di valutazione, con preminente funzione formativa, che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari ed i processi di apprendimento e che sia di stimolo al miglioramento continuo e attivando forme di autovalutazione che introducano modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta educativa e didattica della scuola; con la certificazione delle competenze progettando percorsi per la promozione, la rilevazione, la valutazione e la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado; per essere una scuola di tutti e di ciascuno con lo sviluppo dell'azione educativa coerentemente con i principi di inclusione ed i cittadinanza valorizzando la libertà, dell'iniziativa e della collaborazione di tutti (operatori scolastici, famiglie, enti locali e territoriali).

 Quali traguardi di competenza la scuola ha individuato per gli studenti di ciascun grado scolastico?

I traguardi sono specificati nel PTOF d'Istituto.

In che modo viene utilizzata la quota del 20% di flessibilità dell'autonomia scolastica?

La quota curricolare obbligatoria del 20% è utilizzata realizzando attività riservate al recupero/sostegno, al consolidamento/sviluppo degli apprendimenti mirato alla soluzione di problemi di apprendimento e/o di bisogni educativi speciali, nonché azioni mirate di consolidamento e di potenziamento delle eccellenze.

Quali sono le conoscenze, abilità e competenze che gli studenti acquisiscono attraverso le attività di ampliamento dell'offerta formativa?

Quali altri soggetti la scuola coinvolge per la realizzazione di queste attività?

Le conoscenze, abilità e competenze sono tutte riportate nei singoli curricoli verticali aggiornati.

 Quali aspetti del curricolo favoriscono l'acquisizione delle competenze chiave europee?

Competenza alfabetica funzionale - Attività quotidiane volte alla cura di espressione ed interpretazione di concetti, pensieri, sentimenti, fatti, opinioni, in forma sia orale che scritta; stimolo all' interazione linguistica, pertinente e creativa, in diversi contesti culturali e sociali, di istruzione e formazione, di lavoro, di vita domestica e tempo libero; attività continue e costanti per l'uso corretto delle regole ortografiche e morfosintattiche.

Competenza multilinguistica - Attività dialogiche e ludiche per esprimersi in una o più lingue straniere, per gestire interazioni verbali, attraverso l'uso di un vocabolario adeguato e di una grammatica funzionale. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria - Attività mirate all'acquisizione di una mentalità matematico-scientifico-tecnologica per "verificare l'esistente" e cercare di risolvere problemi in situazioni quotidiane, ponendo attenzione sui processi e sull'attività di tipo laboratoriale al fine di attivare il pensiero, l 'ipotesi risolutiva e non solo la mera conoscenza di formule applicative. Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Competenza digitale - Attività volte ad usare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione cercando di reperire, selezionare, valutare, conservare informazioni e nel contempo produrne, presentandole e scambiandole anche mediante comunicazione in "rete collaborativa" Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di acquisire competenze di base comuni a livello europeo.

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare - Attività stimolanti all'uso di strategie molteplici in contesti diversi, facendo e ponendosi domande, affinché la conoscenza

acquisita diventi metacognitiva attraverso la riflessione sui percorsi e sui processi, divenga abilità e competenza per conoscenze nuove in un processo senza fine, in cui la memoria diventi strumento e l'emozione stimolo intellettuale capace di generare nuove intuizioni, nuovi bisogni ed esigenze, nuove domande.

Competenza in materia di cittadinanza- Attività, stimoli, azioni che inducono a "vivere" la Cittadinanza e la Costituzione attraverso azioni quotidiane di pace all'interno della scuola, quale comunità educante, auto educante e co-educante. Ogni alunno europeo/a farà esperienza di pratica di cittadinanza attiva e di volontariato, anche miranti a favorire uno sviluppo sostenibile. Competenza imprenditoriale - Attività pratiche e riflessioni che inducono a tradurre le idee in azione, attraverso percorsi di creatività e innovazione (traduzione di brani, interpretazione di testi poetici, ricerche storiche, soluzioni a problemi ...ma anche semplicemente gestione serena della dimensione di vita di gruppo e di classe).

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali- Percorsi volti a conoscere noi e il mondo-cultura che ci circonda attraverso l'avvicinamento alla letteratura, alla pittura, alla scultura, all'architettura, al teatro, al cinema, alla musica, alla danza, anche per mezzo di interventi didattici ed occasioni fuori dall'aula scolastica partecipazione a mostre, spettacoli di diversa tipologia, viaggi di integrazione culturale, ecc.) Ogni alunno/a europeo/a dovrà avere la possibilità di accedere e confrontarsi con una pluralità di mezzi espressivi e/o artistici, a tutti i livelli scolastici.

Come la scuola informa gli studenti sugli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere?

Il docente di ciascuna disciplina illustra il percorso da attuare per la singola unità didattica di apprendimento con anche gli obiettivi attesi e i traguardi da raggiungere.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC MICALI GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus- PERSONALE DOCENTE E ata

L'Istituto promuove la partecipazione del personale docente e ATA ai programmi Erasmus+, con l'obiettivo di favorire la formazione continua, il confronto con buone pratiche europee e l'innovazione metodologica e organizzativa. Le mobilità all'estero consentono di sviluppare competenze linguistiche, digitali e professionali, migliorando la qualità dell'offerta formativa e contribuendo alla costruzione di un ambiente scolastico più aperto, inclusivo e internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 2: Erasmus: alunni indirizzo musicale con la Germania

Gli alunni dell'Indirizzo Musicale hanno partecipato a un progetto Erasmus in Germania, prendendo parte a laboratori musicali con studenti europei, prove orchestrali congiunte e momenti di esibizione pubblica. L'esperienza ha favorito lo scambio culturale, il potenziamento delle competenze musicali e l'uso della lingua straniera, promuovendo collaborazione, autonomia e apertura internazionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Attività n° 3: Scambio linguistico culturale con La Ciotat

L'Istituto promuove uno scambio linguistico e culturale con la città francese di La Ciotat, rivolto agli studenti delle classi secondarie. L'iniziativa prevede attività scolastiche condivise, laboratori interculturali e visite guidate, con l'obiettivo di migliorare le competenze linguistiche, favorire l'apertura culturale e consolidare relazioni di amicizia e collaborazione tra giovani di paesi diversi.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC MICALI GIUSEPPE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Percorsi di coding e robotica

Percorsi rivolti al gruppo classe, tenuti da esperti esterni, su coding e robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Azione n° 2: Percorsi di coding e robotica

Percorsi organizzati per gruppo classe, tenuti da esperti esterni, su coding e robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 3: Percorsi di coding e robotica

Percorsi organizzati per gruppo classe, tenuti da esperti esterni, su coding e robotica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: MICALI GIUSEPPE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

La didattica orientativa è parte integrante della programmazione delle discipline curricolari, in quanto metodo attraverso il quale l'insegnamento elude il rischio di smarrire la bussola della metacognizione.

Premessa

Un progetto orientamento, per essere efficace, deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1) la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;

2) la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;

3) la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ	OBIETTIVI
Si vuole guidare gli alunni: - ad una migliore conoscenza di sé stessi e degli altri; - alla conoscenza della realtà; - ad una conoscenza del territorio; - a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.	- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; - aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; - favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali; - abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; - guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; - favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada; - acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; - migliorare le competenze di base in campo linguistico;

- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;

- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;

- favorire la parità di genere;

- promuovere e valorizzare le materie STEM;

- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

CLASSE: _1__

Nella necessità di formalizzare 30 ore di unità disciplinari il consiglio di classe di _1__ articola la seguente articolazione interdisciplinare:

UDA INTERDISCIPLINARE N. 1

PERIODO DI SVOLGIMENTO: I quadrimestre

TITOLO	DIDATTICA ORIENTATIVA	DISCIPLINA DOCENTE	ORE
	The language of the self: how to express your emotions and talk about	INGLESE	4

NUCLEO TEMATICO	yourself in English.	
Orientamento narrativo "Lo specchio: noi negli occhi degli altri"		
¿quiénes somos?	SPAGNOLO (o FRANCESE o TEDESCO)	4
Dal racconto al vissuto personale: percorsi di riconoscimento del sé nella favola, nella fiaba e nella narrativa contemporanea.	ITALIANO	12
Totale ore di didattica orientativa		20

UDA INTERDISCIPLINARE N. 2

PERIODO DI SVOLGIMENTO: II quadrimestre

TITOLO	DIDATTICA ORIENTATIVA	DISCIPLINA DOCENTE	ORE

NUCLEO TEMATICO	Il metodo scientifico nella vita quotidiana: usi e abusi.	SCIENZE	4
“Nati d’uomo e di macchina”			
Tecnologia e ambiente: come la tecnologia può insegnarci a essere più umani.	TECNOLOGIA		3
La relazione tra uomo e macchina: umano e meccanico nella vita quotidiana. Noi e i nostri dispositivi.	ITALIANO		3
Totale ore di didattica orientativa			10

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	33	0	33

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

La didattica orientativa è parte integrante della programmazione delle discipline curricolari, in quanto metodo attraverso il quale l'insegnamento elude il rischio di smarrire la bussola della metacognizione.

Premessa

Un progetto orientamento, per essere efficace, deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare il comportamento degli alunni in modo da capire chi sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1) la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;

2) la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;

3) la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ	OBIETTIVI
Si vuole guidare gli alunni: - ad una migliore conoscenza di sé stessi e degli altri; - alla conoscenza della realtà; - ad una conoscenza del territorio; - a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.	- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; - aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; - favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali; - abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; - guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti; - favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada; - acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo; - migliorare le competenze di base in campo linguistico; - raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna; - superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;

- favorire la parità di genere;

- promuovere e valorizzare le materie STEM;

- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

CLASSE: _2_

Nella necessità di formalizzare 30 ore di unità disciplinari il consiglio di classe di _2__ articola la seguente articolazione interdisciplinare:

UDA INTERDISCIPLINARE N. 1

PERIODO DI SVOLGIMENTO: I quadrimestre

TITOLO	DIDATTICA ORIENTATIVA	DISCIPLINA DOC
NUCLEO TEMATICO	Alimentazione e scelte di vita salutari	SCIENZE

“Stili di vita e salute”		
Scelte di vita e movimento	MOTORIA	4
Il peso delle nostre scelte	ITALIANO	4
Totale ore di didattica orientativa		

UDA INTERDISCIPLINARE N. 2

PERIODO DI SVOLGIMENTO: II quadrimestre

TITOLO	DIDATTICA ORIENTATIVA	DISCIPLINA DOCENTE	ORE
NUCLEO TEMATICO Orientamento narrativo “Una lettera dal passato per scoprire chi siamo”	Let's remember the past for a better future.	INGLESE	4
Hablamos del pasado.	SPAGNOLO (o FRANCESE o TEDESCO)		4
Dal racconto al vissuto personale. Il	ITALIANO		10

passato come stimolo per un futuro migliore.

Totale ore di didattica orientativa	18

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	33	0	33

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

La didattica orientativa è parte integrante della programmazione delle discipline curricolari, in quanto metodo attraverso il quale l'insegnamento elude il rischio di smarrire la bussola della metacognizione.

Premessa

Un progetto orientamento, per essere efficace, deve partire dalla conoscenza approfondita dei ragazzi. È necessario osservare il comportamento degli alunni in modo da capire chi

sono, quali sono i tratti salienti delle loro personalità in formazione e quali dinamiche stiano alla base del loro processo di crescita. L'intervento dei docenti si concretizzerà nella scelta di strategie finalizzate al raggiungimento di alcuni obiettivi che riguardano tre aree fondamentali:

1) la conoscenza di sé con particolare riferimento ai cambiamenti intervenuti nei tre anni di scuola media;

2) la conoscenza dell'ambiente dove vivono i ragazzi con particolare riferimento alle scuole e alle attività produttive;

3) la formazione di una personalità capace di scegliere con consapevolezza e che in qualsiasi momento della vita sia in grado di identificare le proprie capacità e prendere decisioni.

FINALITÀ	OBIETTIVI
Si vuole guidare gli alunni: - ad una migliore conoscenza di sé stessi e degli altri; - alla conoscenza della realtà; - ad una conoscenza del territorio; - a fare scelte responsabili, adeguate e consapevoli.	- Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io; - aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà; - favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali; - abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento; - guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli

interessi e alle attitudini o qualità posseduti;

- favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;

- acquisire capacità collaborative che migliorino le sinergie in un lavoro di gruppo;

- migliorare le competenze di base in campo linguistico;

- raccogliere informazioni su di sé e sulla realtà esterna;

- superare pregiudizi e stereotipi, valorizzando le diversità;

- favorire la parità di genere;

- promuovere e valorizzare le materie STEM;

- valutare il proprio progetto di orientamento per essere in grado di effettuare i necessari correttivi allo scopo di migliorarne l'efficacia;

- potenziare la motivazione degli alunni al fine di ridurre la dispersione scolastica.

CLASSE: _3__

Nella necessità di formalizzare 30 ore di unità disciplinari il consiglio di classe di _3__ articola la seguente articolazione interdisciplinare:

UDA INTERDISCIPLINARE N. 1

PERIODO DI SVOLGIMENTO: I quadrimestre

TITOLO	DIDATTICA ORIENTATIVA	DISCIPLINA DOCEN
NUCLEO TEMATICO		ARTE
	La rappresentazione delle emozioni	
Orientamento narrativo		MUSICA
“Turbinio di emozioni, ecco l’adolescenza!”		
¡Aquí está la adolescencia!	SPAGNOLO	3
	(o FRANCESE o TEDESCO)	
Dal racconto al vissuto personale.	ITALIANO	7
Totale ore di didattica orientativa		

UDA INTERDISCIPLINARE N. 2

PERIODO DI SVOLGIMENTO: II quadrimestre

TITOLO	DIDATTICA ORIENTATIVA	DISCIPLINA DOCENTE	ORE
NUCLEO TEMATICO	Approccio all'apparato riproduttore maschile e femminile.	SCIENZE	4
"Nel mondo dell'affettività e della sessualità"			
Respect for women, respect for men, respect for people!	INGLESE		3
La relazione affettiva con l'altra persona. Oltre la differenza di genere.	ITALIANO		7
Totale ore di didattica orientativa			14

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	33	0	33

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Corsi di recupero per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado

I corsi di recupero organizzati dalla scuola rappresentano una risorsa fondamentale all'interno dell'ampliamento dell'offerta formativa, perché rispondono in modo concreto ai bisogni educativi degli studenti. La scuola, infatti, non ha solo il compito di trasmettere conoscenze, ma anche quello di accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di crescita, rispettando tempi, difficoltà e potenzialità individuali. Attraverso i corsi di recupero, l'istituzione scolastica offre agli studenti in difficoltà un'opportunità preziosa per colmare le lacune, consolidare le competenze di base e rafforzare il metodo di studio. Questi interventi mirati permettono di affrontare le materie più complesse in un clima più sereno, con gruppi ridotti e un'attenzione personalizzata, favorendo una maggiore comprensione degli argomenti trattati durante l'anno scolastico. I corsi di recupero non devono essere visti come una semplice risposta alle insufficienze, ma come uno strumento educativo che promuove l'inclusione e il successo formativo di tutti. Essi aiutano a prevenire l'insuccesso scolastico, a ridurre il rischio di demotivazione e a rafforzare l'autostima degli studenti, che si sentono sostenuti e valorizzati nel loro impegno. In questo senso, l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso i corsi di recupero dimostra l'attenzione della scuola verso una didattica più equa e flessibile, capace di adattarsi alle esigenze reali degli alunni. Investire in questi percorsi significa investire nel futuro degli studenti, offrendo loro gli strumenti necessari per affrontare con maggiore sicurezza il proprio percorso scolastico e formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

I corsi di recupero organizzati dalla scuola rappresentano una risorsa fondamentale nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, poiché rispondono in modo concreto ai bisogni educativi degli studenti. La scuola, infatti, non ha solo il compito di trasmettere conoscenze, ma anche quello di accompagnare ogni alunno nel proprio percorso di apprendimento, rispettandone i tempi, le difficoltà e le potenzialità. Attraverso i corsi di recupero, la scuola offre agli studenti in difficoltà un'opportunità concreta per colmare le lacune disciplinari, consolidare le competenze di base e migliorare il metodo di studio. Questi interventi, svolti in contesti didattici più flessibili e con gruppi ridotti, favoriscono un apprendimento più efficace e una maggiore partecipazione attiva degli alunni. I risultati attesi di tali percorsi riguardano innanzitutto il miglioramento del rendimento scolastico, con il recupero delle insufficienze e una maggiore padronanza dei contenuti fondamentali delle discipline coinvolte. Si prevede inoltre un rafforzamento delle competenze trasversali, come l'organizzazione dello studio, l'autonomia e la capacità di affrontare le verifiche in modo più consapevole. Un ulteriore risultato atteso è l'incremento della motivazione e dell'autostima degli studenti, che, sentendosi supportati dalla scuola, possono sviluppare un atteggiamento più positivo nei confronti dello studio e del proprio percorso formativo. I corsi di recupero contribuiscono anche alla riduzione del rischio di insuccesso e dispersione scolastica, promuovendo una didattica inclusiva e attenta alle esigenze di tutti. In questo quadro, l'ampliamento dell'offerta formativa attraverso i corsi di recupero si configura come un intervento strategico volto a garantire il successo formativo, l'equità educativa e il benessere degli studenti, offrendo loro strumenti concreti per affrontare con maggiore sicurezza e consapevolezza il percorso scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

Coro dell'Istituto Comprensivo

Il Progetto Coro si inserisce all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto come attività di alto valore educativo, artistico e inclusivo, ponendosi in stretta e significativa sinergia con il lavoro svolto dall'Orchestra dell'Indirizzo Musicale. Finalità primaria del progetto è quella di promuovere l'educazione musicale attraverso il canto corale, inteso non solo come pratica espressiva individuale, ma soprattutto come esperienza collettiva capace di sviluppare competenze musicali, relazionali e civiche. Il coro rappresenta infatti un ambiente privilegiato in cui gli studenti imparano ad ascoltare se stessi e gli altri, a rispettare ruoli e tempi comuni e a contribuire responsabilmente alla realizzazione di un risultato condiviso. Il lavoro del coro assume un valore ancora più significativo quando si integra con l'attività dell'Orchestra dell'Indirizzo Musicale. La collaborazione tra voce e strumenti consente agli alunni di sperimentare concretamente la complessità e la ricchezza dell'esecuzione musicale d'insieme, favorendo lo sviluppo del senso dell'armonia, dell'equilibrio sonoro e della consapevolezza musicale globale. Attraverso questa esperienza, gli studenti comprendono l'importanza della complementarità tra le diverse componenti dell'ensemble e il ruolo essenziale che ciascuno svolge all'interno del gruppo. Dal punto di vista educativo, il progetto mira a: -potenziare le competenze vocali e musicali degli alunni; - rafforzare la capacità di concentrazione, disciplina e rispetto delle regole comuni; promuovere la collaborazione e il senso di appartenenza al gruppo; valorizzare il percorso dell'Indirizzo Musicale, rendendolo visibile e significativo per l'intera comunità scolastica. Le esibizioni congiunte del coro e dell'orchestra rappresentano momenti di grande rilevanza formativa e culturale, in quanto offrono agli studenti l'opportunità di esprimere le competenze acquisite e di vivere esperienze di condivisione autentica, contribuendo alla valorizzazione della scuola nel territorio. In conclusione, il Progetto Coro, in dialogo costante con l'Orchestra dell'Indirizzo Musicale, si configura come un percorso educativo completo, capace di coniugare formazione musicale, crescita personale e sviluppo di competenze sociali, rafforzando l'identità culturale dell'Istituto e promuovendo la musica come linguaggio universale di inclusione e partecipazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del Progetto Coro, in stretta integrazione con l'Orchestra dell'Indirizzo Musicale, si prevedono i seguenti risultati attesi, sia sul piano formativo sia su quello educativo e relazionale: -Miglioramento delle competenze musicali e vocali degli studenti, con particolare riferimento all'intonazione, al senso ritmico, alla qualità dell'emissione vocale e alla capacità di ascolto attivo. -Sviluppo delle competenze di musica d'insieme, grazie all'esperienza congiunta di canto corale e accompagnamento orchestrale, che favorisce la consapevolezza del proprio ruolo all'interno di un'esecuzione collettiva. -Crescita della capacità di coordinamento tra coro e orchestra, con maggiore attenzione all'equilibrio sonoro, al rispetto delle dinamiche e alla direzione comune. -Rafforzamento della disciplina, della concentrazione e della responsabilità individuale, indispensabili per il lavoro musicale strutturato e per il raggiungimento di obiettivi condivisi. -Incremento dell'autostima e della sicurezza personale, attraverso la partecipazione a esibizioni pubbliche e momenti performativi significativi. -Potenziamento delle competenze sociali e relazionali, quali collaborazione, rispetto reciproco, inclusione e senso di appartenenza al gruppo. Valorizzazione del percorso dell'Indirizzo Musicale, rendendolo maggiormente visibile e riconoscibile all'interno della scuola e nel territorio. - Arricchimento dell'offerta formativa dell'Istituto, con ricadute positive sull'immagine della scuola e sul coinvolgimento della comunità scolastica. -Realizzazione di performance musicali di qualità, che testimonino il percorso svolto e il livello di competenza raggiunto dagli studenti. In sintesi, i risultati attesi mirano a consolidare la musica come strumento educativo privilegiato, capace di favorire lo sviluppo armonico delle competenze artistiche, personali e sociali degli alunni, attraverso un'esperienza significativa di collaborazione tra coro e orchestra.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPRAIA ISOLA - LIAA81301R

LA PALAZZINA - LIAA81302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino vengono osservati e compresi più che misurati. L';osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettando l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica, nei bambini e negli adulti. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L';attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo. CAMPI DI ESPERIENZA: -IL SE E L'ALTRO - IL CORPO IN MOVIMENTO -I DISCORSI E LE PAROLE -LA CONOSCENZA DEL MONDO -IMMAGINI, SUONI E COLO. Per ogni campo di esperienza verranno individuati i nuclei tematici e dei macro-obiettivi La valutazione dei nuclei tematici seguirà le indicazioni ministeriali : -in via di prima acquisizione - base -intermedio - avanzato

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

nuclei tematici presi in considerazione: -COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ' E SOLIDARIETÀ - SVILUPPO SOSTENIBILE -CITTADINANZA DIGITALE La valutazione dell'insegnamento dell'eduzione civica nella scuola dell'infanzia è da sfondo integratore in tutte le attività svolte e per tutti i campi di esperienza.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed. Civica infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali e del comportamento segue i criteri valutativi dei campi di esperienza.

Allegato:

Criteri di valutazione comportamento infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MICALI GIUSEPPE - LIMM813011
SCUOLA MEDIA DI CAPRAIA ISOLA - LIMM813022

Criteri di valutazione comuni

VALUTAZIONI DEI PROGRESSI Livello Descrizione e prestazioni fornite dall'alunno OTTIMO (intorni medie 9,50~10) Acquisizione dei contenuti completa e strutturata. Capacità di collegamenti disciplinari buona. Linguaggio scritto e orale chiaro, accurato, articolato. Ottima autonomia nell'utilizzo e nell'applicazione di dati, concetti, procedure in contesti anche nuovi. Metodo di studio ed organizzazione ottimi. Evoluzione del processo ottima con rilevanti miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. DISTINTO (intorni medie 8,50~9,49) Acquisizione dei contenuti completa e generalmente strutturata. Capacità di collegamenti disciplinari discreta. Linguaggio scritto ed orale chiaro, accurato e generalmente articolato. Discreta autonomia nell'utilizzo e nell'applicazione di dati, concetti, procedure in contesti conosciuti ed in contesti nuovi. Metodo di studio ed organizzazione buoni. Evoluzione del processo buona con buoni miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. BUONO (intorni medie 7,50~8,49) Acquisizione dei contenuti completa, ma non sempre strutturata. Capacità di collegamenti disciplinari talvolta da sollecitare. Linguaggio scritto ed orale chiaro, con discreta accuratezza ed articolazione. Discreta autonomia nell'utilizzo e nell'applicazione di dati, concetti, procedure in situazioni note e qualche incertezza in nuovi contesti. Metodo di studio ed organizzazione del lavoro buoni. Evoluzione del processo regolare con costanti ed apprezzabili miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. DISCRETO (intorni medie 6,50~7,49) Acquisizione dei contenuti nel complesso completa, ma poco strutturata. Limitata capacità di collegamenti disciplinari. Linguaggio scritto ed orale generalmente chiaro e semplice con accuratezza ed articolazione sufficiente. Sufficiente autonomia nell'utilizzo e nell'applicazione di dati, concetti, procedure in situazioni note e diverse incertezze in nuovi contesti. Il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro è sufficiente. Evoluzione del processo regolare con un complessivo miglioramento rispetto alla situazione di partenza. SUFFICIENTE (intorni medie 5,50~6,49) Acquisizione essenziale dei contenuti. Linguaggio scritto ed orale semplice e generalmente chiaro con accuratezza talvolta limitata ed articolazione non sempre adeguata. Mostra una autonomia limitata nell'utilizzo e nell'applicazione di dati, concetti, procedure in situazioni note e difficoltà in nuovi contesti. Il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro molto da migliorare. Il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro da migliorare. Evoluzione del processo nel complesso regolare con leggeri miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Non DEL TUTTO SUFFICIENTE (intorni medie 4,50~5,49) Acquisizione dei contenuti incompleta. Linguaggio scritto ed orale non de tutto chiaro, poco accurato e con articolazione non sufficiente. Mostra poca autonomia nell'utilizzo e nell'applicazione di dati, concetti, procedure in situazioni note e moltissime difficoltà in nuovi contesti. Il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro hanno efficacia molto limitata. Evoluzione del processo non regolare che rende necessario un consolidamento nelle conoscenze e nel metodo di studio, al fine di superare l'anno di studio. INSUFFICIENTE (intorni medie 4,00~4,49) Acquisizione

dei contenuti largamente incompleta ed insufficiente. Linguaggio scritto ed orale non accurato e frammentario. Irrilevante autonomia nell'utilizzo e nell'applicazione di dati, concetti, procedure in situazioni note. Il metodo di studio e l'organizzazione del lavoro non sono efficaci. Evoluzione del processo molto irregolare che richiede una rilevante azione di recupero. DESCRITTORI DEI GIUDIZI (PROGRESSI INTERMEDI E FINALI)

Allegato:

Rubriche di valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'educazione civica deve essere integrata nei criteri di valutazione delle discipline già presenti nel PTOF. Nel primo ciclo, il collegio dei docenti deve chiarire la corrispondenza tra livelli di apprendimento e voto in decimi anche per educazione civica. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. Il docente coordinatore dell'educazione civica formula la proposta di voto in decimi, raccogliendo elementi dai docenti coinvolti. La griglia di valutazione descrive livelli progressivi dal 4 al 10: i voti più bassi indicano comportamenti sporadici o incoerenti, scarsa autonomia e conoscenze frammentarie; i voti intermedi (6–7) corrispondono a comportamenti generalmente coerenti, autonomia nei contesti noti e conoscenze sufficienti o consolidate; i voti alti (8–10) indicano comportamenti coerenti e costanti anche fuori dalla scuola, piena consapevolezza, autonomia, capacità di collegare conoscenze ed esperienze e contributi personali, con conoscenze complete e ben organizzate.

Criteri di valutazione del comportamento

Voto Descrizione 10 L'alunno/a ha un comportamento eccellente, senza incorrere in provvedimenti disciplinari. Segue sempre le regole scolastiche con responsabilità e costanza. Mantiene ottimi rapporti coi docenti e con i pari. 9 L'alunno/a ha un comportamento corretto, senza incorrere in provvedimenti disciplinari. Segue le regole scolastiche con costanza. Mantiene buoni rapporti coi docenti e con i pari. 8 L'alunno/a ha un comportamento generalmente corretto, con sporadiche inosservanze delle regole scolastiche, incorrendo in richiami disciplinari di lieve entità (riferibili a Titolo XIII del Regolamento di Istituto, paragrafo 9 punto 1). Mantiene rapporti generalmente corretti

coi docenti e con i pari. 7 L'alunno/a ha un comportamento spesso scorretto, manifesta difficoltà nel rispetto delle regole scolastiche, incorrendo in provvedimenti disciplinari di media entità (riferibili al Titolo XIII del Regolamento di Istituto, paragrafo 9 punto 2). Mantiene rapporti talvolta scorretti coi docenti e con i pari. 6 L'alunno/a ha un comportamento frequentemente scorretto, vìola ripetutamente le norme di convivenza scolastica, ricevendo sanzioni disciplinari rilevanti (riferibili al Titolo XIII del Regolamento di Istituto, paragrafo 9 punto 3). Rapporti conflittuali coi docenti e con i pari. 5 L'alunno/a ha un comportamento gravemente scorretto, incorrendo in provvedimenti disciplinari severi e reiterati (riferibili al Titolo XIII del Regolamento di Istituto, paragrafo 9 punto 1, 2 e 3). Rapporti conflittuali coi docenti e con i pari rappresentando una figura negativa all'interno della classe.

Allegato:

Rubrica valutazione del comportamento sec. di I grado.pdf

Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D.Lgs. 62/2017, all’art.6, interviene sull’ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all’esame conclusivo del primo ciclo. L’ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto, l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell’apprendimento considerando in particolare: 1. la situazione di partenza; 2. situazioni certificate di disabilità; 3. situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento; 4. condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità; 5. frequenza irregolare; 6. l’andamento nel corso dell’anno, valutando: le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; la costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa; l’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; il miglioramento rispetto alla situazione di partenza; 7. partecipazione a corsi extracurriculari. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per

attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di stato In base al decreto legislativo n. 62/2017 in sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è deliberata, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998; c) aver participato, entro i termini previsti, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CAPRAIA ISOLA - LIEE813012
BINI CARLO - LIEE813023
ALBERTELLI PILO - LIEE813034

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola Primaria la valutazione periodica degli apprendimenti è espressa in livelli di competenza

ed illustrata nel documento di valutazione con giudizio sintetico sulla globale maturazione dell'alunno. Periodicamente si svolgono attività di verifica concordate per classi parallele, finalizzate a stabilire il raggiungimento e la qualità degli apprendimenti conseguiti da ciascun alunno; in tal modo sarà possibile individuare eventuali difficoltà e predisporre idonei interventi di consolidamento e recupero .Inoltre vengono somministrate a tutti gli alunni delle classi seconde e quinte le prove INVALSI fornite dal Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e Formazione. L' INVALSI prevede delle verifiche sistematiche sulle competenze degli alunni. Ogni quadrimestre i docenti predispongono prove di verifica per gli apprendimenti degli alunni di ogni fascia. La griglia di valutazione di riferimento per individuare il livello di competenza raggiunta è aggiornata con ordinanza ministeriale numero 3 del 9 gennaio 2025.

Allegato:

RUBRICA VALUTAZIONE PRIMARIA unita.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. dall’art. 1, legge 92

Allegato:

Primaria RUBRICA_EducazioneCivica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato in base ad una rubrica di giudizi sintetici secondo gli indicatori:

adesione consapevole, delle regole di convivenza nella scuola di comunità; partecipazione alla definizione alle regole di convivenza; partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune; collaborazione; impegno per il benessere comune; assunzione dei compiti

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di primo grado avviene di default tenendo conto della frequenza e dell'impegno e dei progressi dimostrati secondo il decreto legislativo numero 62 del 13.04 del 2017

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La formulazione e l'attuazione di progetti mirati all'inclusione degli alunni in condizione di disabilità è fondamentale all'interno dell'istituto. Negli ultimi anni sono stati attivati progetti P.E.Z. di Psicomotricità , Teatro e Orientamento. I docenti senza specializzazione, in servizio nel comprensivo su posto di sostegno, hanno modo di svolgere un corso di formazione sull'inclusione proposto dall'Ambito11. Ogni anno vengono indicati a tutti i docenti corsi di formazione sui temi dell'inclusione, integrazione e sulle varie tipologie di disabilità. Si prevedono anche incontri di formazione - sulle modalità di gestione del disagio/conflitti nel gruppo classe; - sulle strategie didattiche inclusive come la peer Education/cooperative Learning, la flipped classroom. Attraverso i piani didattici personalizzati, redatti congiuntamente con le famiglie e il servizio socio- sanitario, è possibile attivare una didattica individualizzata e personalizzata, progettata tenendo conto delle difficoltà e dei punti di forza del singolo alunno, che rispetti il suo modo di imparare e garantisca il suo diritto allo studio ed all'apprendimento. All'interno del Pdp vengono indicati gli strumenti compensativi e le strategie dispensative da mettere in atto nei confronti di alunni che presentano delle esigenze didattiche specifiche. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI viene monitorato regolarmente, vengono effettuati, inoltre, PEI intermedi, nei casi in cui la situazione lo richieda fortemente. Nella scuola primaria viene fatto uso di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni in condizione di disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale).Nella scuola secondaria di I grado invece vengono usati software compensativi. Per favorire l'inclusione degli studenti stranieri sono stati realizzati progetti che prevedono lezioni di alfabetizzazione. Utilizzando la flessibilità organizzativa e didattica (di cui al DPR 275/99), l'Istituto ha organizzato corsi di recupero sia nel primo che nel secondo quadrimestre per Italiano, Matematica e Inglese.

Punti di debolezza:

Si rileva l'assenza di una metodologia efficace per la valutazione degli alunni BES, ad esclusione di quelli con certificazione. Il Protocollo con le linee guida per gli alunni stranieri deve essere aggiornato, si riscontrano difficoltà' nel programmare lezioni di alfabetizzazione per gli alunni stranieri che non hanno conoscenza della lingua italiana. Anche se perfezionati rispetto all'anno precedente, alcuni aspetti restano da migliorare. Tra questi la preparazione di test d'ingresso standard per livelli su italiano L2 e le attività di inclusione per le culture straniere. Nella Scuola primaria (Capraia) gli interventi di recupero e di potenziamento delle competenze si effettuano quotidianamente, in orario curricolare, considerati i 6 alunni che costituiscono la pluriclasse. La medesima situazione si riscontra nella scuola secondaria di I grado di Capraia, dove è presente una plurisezione Tuttavia, nonostante il ridotto numero degli alunni, gli esiti scolastici dei medesimi devono essere rinforzati, specie nella secondaria. In tale contesto, risulta anche difficile promuovere iniziative di formazione/aggiornamento del personale docente: gli insegnanti sono condizionati, negli spostamenti, dagli orari e dai viaggi delle navi che determinano la permanenza forzata sull'isola per i docenti che svolgono più' di 2 ore settimanali di lezione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene stilato dai docenti di sostegno e curricolari in accordo con gli esperti Asl di riferimento che seguono l'Alunno/a e dalla famiglia

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Docenti Sostegno -Docenti curricolari -ASL -Famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipazione al GLO Partecipazione al GLI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza Alunni

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione segue le indicazioni ministeriali e le indicazioni esplicitate nel PEI

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetti Orientamento attivati dall'istituto. Progetto Ponte Progetto Ti accompagno per mano

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "G. MICALI"

L'Istituto Comprensivo "G. Micali", articolato in 6 plessi (1."Scuola secondaria di primo grado "Teseo Tesei", 2.Scuola Secondaria di primo grado "Marradi", 3. Scuola primaria "Bini", 4. Scuola primaria "Albertelli", 5.Scuola dell'Infanzia "Palazzina", 6. Scuola "Nolli" Capraia - pluriclasse (comprende Scuola dell'Infanzia, Scuola primaria, Scuola Secondaria di primo grado) , appartenenti ai diversi ordini di scuola, adotta un modello organizzativo fondato sulla collaborazione professionale, sulla flessibilità didattica e sulla centralità degli studenti. L'obiettivo è garantire un'offerta formativa coerente, inclusiva e rispondente ai bisogni della comunità scolastica e del territorio.

1. Struttura organizzativa e governance

L'organizzazione dell'Istituto Comprensivo "G. Micali" si sviluppa attraverso un sistema di ruoli e funzioni integrato e trasparente, costituito da:

-Dirigente Scolastico, responsabile della gestione unitaria dell'istituto e dell'indirizzo strategico.

-Collaboratori del Dirigente e Staff di Direzione, con incarichi di coordinamento delle attività gestionali e progettuali.

-Funzioni Strumentali incaricate di ambiti specifici (PTOF, Inclusione, Orientamento e continuità, Sportello di ascolto, Rendicontazione Sociale-RAV e PdM).

-Coordinatori di classe, interclasse e intersezione, con compiti di raccordo didattico e organizzativo nei vari plessi.

- Commissioni e gruppi di lavoro (PTOF, GLI, Nucleo di Autovalutazione, team digitale, accoglienza, eventi e progettualità ecc.).

La struttura organizzativa è progettata per assicurare coerenza tra i sei plessi dell'istituto e garantire omogeneità nella gestione delle procedure e nella qualità del servizio.

2. Articolazione del tempo scuola

Nei diversi plessi dell'Istituto Comprensivo "G. Micali" il tempo scuola è organizzato secondo:

-i quadri orari ministeriali dei vari ordini di scuola;

-eventuali ampliamenti orari per attività laboratoriali, potenziamenti, recuperi e progetti, indirizzo musicale.

I sei plessi sono coordinati in modo da garantire uniformità nella distribuzione dei tempi e un adeguato utilizzo degli spazi, in relazione alle caratteristiche strutturali e logistiche di ciascun edificio.

3. Flessibilità didattica e organizzativa

L'istituto adotta forme di flessibilità per valorizzare le potenzialità degli alunni e rispondere ai loro bisogni:

-gruppi di livello e gruppi eterogenei, anche in modalità di classi aperte;

-percorsi interdisciplinari e attività laboratoriali;

- flessibilità oraria per la gestione di progetti, recuperi e potenziamenti;

-organizzazione delle sostituzioni improntata alla continuità didattica, soprattutto nei plessi con minore dotazione organica;

- uso diversificato degli ambienti di apprendimento (laboratori, aule tematiche, spazi comuni) anche in riferimento al percorso didattico Dada attivato in alcune classi della Scuola Primaria.

4. Dipartimenti, team docenti e coordinamento pedagogico

La progettazione didattica e curricolare si struttura attraverso:

-dipartimenti disciplinari (area linguistica, area matematica-scientifica, area antropologica, area artistico-motoria);

-team dei docenti per ogni ordine di scuola;

-team verticali per garantire continuità tra infanzia, primaria e secondaria.

-presenza di gruppi di lavoro all'interno dei Dipartimenti per la progettazione e la realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Gli incontri periodici favoriscono uniformità nelle scelte metodologiche e valutative dei sei plessi.

5. Inclusione e Bisogni Educativi Speciali

L'Istituto Comprensivo "G. Micali" promuove una scuola inclusiva attraverso:

-funzionamento del GLI e dei GLO;

-redazione collegiale di PEI e PDP;

-percorsi di potenziamento e interventi individualizzati;

-collaborazione con servizi sanitari e socio-educativi del territorio;

-progetti di accoglienza degli alunni stranieri e quando possibile attività di mediazione linguistico-culturale.

6. Valutazione degli apprendimenti

L'istituto utilizza criteri di valutazione condivisi, definiti collegialmente:

-prove comuni, griglie e rubriche valutative;

-monitoraggio periodico dei risultati di apprendimento nei vari plessi anche attraverso prove parallele;

-valorizzazione della valutazione formativa;

-attività di recupero, consolidamento e potenziamento.

7. Autovalutazione di Istituto

Istituzione e natura del NIV

1. Presso l'Istituzione Scolastica è istituito il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), quale gruppo di lavoro interno incaricato di sovrintendere alle attività di autovalutazione e miglioramento, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) di cui al D.P.R. 80/2013.

2. Il NIV opera con autonomia tecnico-professionale, a supporto del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali, ai fini del miglioramento continuo della qualità del servizio scolastico.

3. Il NIV non sostituisce gli organi collegiali né assume funzioni decisionali, ma produce analisi, evidenze, proposte e documentazione a supporto dei processi valutativi e organizzativi.

Finalità

Il NIV ha la finalità di:

a) coordinare le attività relative al Rapporto di Autovalutazione (RAV);

b) monitorare gli obiettivi del Piano di Miglioramento (PdM);
c) contribuire alla valutazione complessiva dei processi scolastici;
d) supportare la redazione della Rendicontazione Sociale;
e) analizzare indicatori e risultati relativi agli apprendimenti, ai processi organizzativi e all'offerta formativa;
f) sostenere la cultura della valutazione e del miglioramento nella comunità scolastica.

Utilizza forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti.

Composizione

Il NIV è nominato con decreto del Dirigente Scolastico ed è composto da:

– il Dirigente Scolastico, o un suo delegato;
– docenti individuati tra quelli con specifiche competenze in valutazione, autovalutazione, analisi dei dati, organizzazione scolastica;
– un rappresentante del personale ATA (facoltativo);

Monitoraggio degli indicatori

1. Il NIV verifica periodicamente gli indicatori qualitativi e quantitativi relativi agli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV e implementati nel PdM.
2. L'analisi riguarda, a titolo esemplificativo:
   – risultati scolastici e INVALSI;
   – esiti degli studenti nel tempo;
   – continuità e orientamento;
   – inclusione e partecipazione;
   – organizzazione interna;
   – formazione del personale;
   – innovazione metodologica e digitale.

Verifiche intermedie

Valutazione dei processi

Utilizzo dei sistemi informativi scolastici

Pubblicazione e trasparenza

Restituzione e comunicazione alla comunità scolastica

Raccomandazioni operative

8. Innovazione digitale

L'innovazione tecnologica nei sei plessi è guidata da:

-Animatore Digitale e Team dell'Innovazione;

-uso integrato di registro elettronico e piattaforme digitali per didattica e comunicazione;

- formazione del personale

- azioni di cittadinanza digitale e sicurezza informatica

- Rete di scopo "Scuole Toscane nell'Eduverso" - piattaforma creata dal nostro Istituto che è anche Scuola capofila della Rete.

- Attivazione del percorso didattica DADA logica in alcune classi della Scuola primaria.

9. Relazione con le famiglie e il territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Micali" promuove una collaborazione costante con la comunità scolastica attraverso:

-comunicazioni tramite registro elettronico, piattaforme e sito istituzionale;

- colloqui strutturati e sportelli di ascolto;

- patti educativi di corresponsabilità;

- progetti con enti locali, associazioni culturali, biblioteche, università, forze dell'ordine, realtà sportive e sociali.

La rete territoriale è particolarmente significativa per garantire coerenza educativa nei sei plessi.

10. Sicurezza sul luogo di lavoro

La sicurezza è gestita attraverso:

-aggiornamento periodico del DVR;

-RSPP, addetti alle emergenze e preposti;

- esercitazioni periodiche di evacuazione;

- protocolli per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;

11. Salute e benessere a scuola

-iniziative per il benessere di studenti e personale (Adesione alla Rete “Scuole che promuovono salute”

- iniziative sul benessere e salute organizzate dall’ASL territoriale

Progetti relativi alla salute e benessere:

- Scuola dell'infanzia: slow-food; Educazione Promozione della Salute
- Scuola secondaria Capraia: A-mare il mio corpo e le mie emozioni
- Scuola secondaria Marradi: Primo soccorso svs; prog, salute e benessere; una goccia di sangue Avis; open day al consultorio; prevenzione malattie oncologiche
- Scuola secondaria Tesei: Primo soccorso svs; prog, salute e benessere; una goccia di sangue Avis; open day al consultorio; prevenzione malattie oncologiche

- iniziative della scuola con altre scuole su i temi “benessere e salute” (giornate formative- Convegni”).

12. Gestione delle risorse

L’amministrazione delle risorse è improntata a criteri di equità e trasparenza, con particolare attenzione alla distribuzione tra i sei plessi:

-ottimizzazione di organico e spazi;

- utilizzo del FIS e dei finanziamenti aggiuntivi (PNRR, PON, fondi regionali e comunali, altri fondi da

Enti vari);

- monitoraggio dei progetti e rendicontazione sociale.

13. Continuità ed orientamento

L'Istituto garantisce:

-continuità verticale tra i tre ordini di scuola;

-progetti di accoglienza in ingresso;

- orientamento in uscita per la scuola secondaria di I grado con incontri, laboratori e collaborazioni con le scuole secondarie di II grado.

14. Comunicazione interna ed esterna

La comunicazione istituzionale si articola mediante:

- sito web aggiornato e accessibile;

- piattaforme digitali per comunicazioni scuola-famiglia;

- riunioni degli organi collegiali;

- protocollo interno condiviso per la gestione dei flussi informativi tra i sei plessi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La figura attivata svolge compiti di supporto operativo e organizzativo alle attività del Dirigente Scolastico, collaborando nella gestione quotidiana dell'istituto e contribuendo al coordinamento delle principali attività didattiche e organizzative. In caso di necessità, sostituisce il Dirigente negli ambiti delegabili, garantendo la continuità delle funzioni essenziali. Mantiene inoltre i contatti con docenti, personale ATA, studenti e famiglie per le comunicazioni relative al proprio incarico e monitora il corretto svolgimento delle procedure.	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico supporta la direzione nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto, contribuendo alla gestione operativa, alla pianificazione delle azioni strategiche e al monitoraggio dei processi scolastici. Collabora nella comunicazione interna, nella risoluzione delle criticità e nella promozione di un clima organizzativo efficace e condiviso, assicurando continuità e coerenza all'attuazione del PTOF.	20
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali operano a supporto	10

	dell'attuazione del PTOF, ciascuna nell'ambito di propria competenza, contribuendo alla qualità dell'offerta formativa e al miglioramento dei processi scolastici. L'area PTOF coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del piano triennale. L'area Inclusione promuove pratiche inclusive, sostiene i team e i consigli di classe e cura i rapporti con le famiglie e i servizi territoriali. Lo Sportello d'ascolto offre uno spazio di supporto e consulenza a studenti, famiglie e personale scolastico, favorendo benessere e prevenzione del disagio. L'area Continuità e Orientamento assicura il raccordo tra ordini di scuola e accompagna gli studenti nelle scelte formative. L'area Rendicontazione sociale e RAV monitora gli esiti, supporta i processi di autovalutazione e contribuisce alla comunicazione trasparente dei risultati alla comunità scolastica.	
Capodipartimento	I Coordinatori di Dipartimento guidano il lavoro dei gruppi disciplinari, favorendo il confronto professionale, la condivisione di obiettivi e la coerenza della progettazione didattica. Coordinano la definizione dei curricoli, dei criteri di valutazione e delle strategie metodologiche comuni, contribuendo al miglioramento dell'efficacia formativa e alla qualità dell'offerta didattica prevista dal PTOF.	16
Responsabile di plesso	I Referenti di Plesso svolgono funzioni di coordinamento organizzativo all'interno delle sedi scolastiche, facilitando la comunicazione tra Dirigenza, docenti e personale ATA. Collaborano nella gestione quotidiana del plesso, supportano l'attuazione delle attività previste dal PTOF e	9

	contribuiscono alla risoluzione delle eventuali criticità operative, garantendo il buon funzionamento e la coerenza dei processi educativi e organizzativi.	
Team digitale	Il Team Digitale promuove l'innovazione tecnologica e sostiene l'integrazione del digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. Collabora con il Dirigente Scolastico nella pianificazione delle azioni del Piano Scuola 4.0 e delle iniziative di formazione, supporta docenti e personale nell'uso degli strumenti digitali e contribuisce allo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi, favorendo una cultura digitale diffusa e consapevole.	4
Docente specialista di educazione motoria	Il Referente per le Attività Motorie coordina e promuove le attività sportive e motorie all'interno dell'istituto, favorendo lo sviluppo delle competenze psicomotorie e il benessere fisico degli studenti. Organizza iniziative, tornei e percorsi educativi legati all'attività fisica, collaborando con docenti e famiglie e contribuendo alla realizzazione delle finalità educative e formative previste dal PTOF.	1
coordinatore di classe	Il Coordinatore di Classe favorisce il buon andamento del gruppo classe, curando il raccordo tra docenti, studenti e famiglie. Organizza e conduce i consigli di classe, supporta la pianificazione educativa e didattica, monitora l'andamento generale della classe e contribuisce alla gestione delle eventuali criticità. Garantisce inoltre la coerenza delle comunicazioni e delle attività previste dal PTOF per il gruppo classe.	49

Referente Cyberbullismo	Il Referente per il Cyberbullismo promuove azioni di prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, coordinando progetti educativi e attività di sensibilizzazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico. Collabora con il team docente, con le figure di supporto e con i servizi territoriali, garantendo interventi tempestivi e coerenti con le linee guida nazionali e con le azioni previste dal PTOF.	1
Referente Alla salute e all'educazione alimentare	Il Referente alla Salute e all'Educazione Alimentare promuove stili di vita sani e corretti tra gli studenti, attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e educazione alimentare. Coordina progetti e iniziative rivolte alla comunità scolastica, favorendo il benessere degli studenti e il rispetto delle corrette pratiche igienico-alimentari, in coerenza con le linee guida del PTOF e con le normative vigenti.	1
referente progetto Erasmus	Il Referente Erasmus coordina le attività e i progetti internazionali dell'istituto, promuovendo la partecipazione a programmi di mobilità e partenariati europei. Supporta docenti e studenti nella realizzazione delle esperienze internazionali, favorendo l'arricchimento formativo, la collaborazione interculturale e l'internazionalizzazione dell'offerta educativa, in linea con gli obiettivi del PTOF.	1
referente Gli	Il Referente GLI coordina le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, promuovendo l'integrazione e il successo formativo di tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con bisogni educativi speciali. Supporta i docenti nella pianificazione di interventi mirati, favorisce	1

	la collaborazione tra famiglie e figure professionali interne ed esterne e contribuisce a garantire un ambiente scolastico inclusivo, in linea con le azioni e gli obiettivi previsti dal PTOF.	
referente indirizzo musicale	Il Referente per l'Indirizzo Musicale coordina le attività didattiche e progettuali legate all'insegnamento musicale, promuovendo l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze artistiche degli studenti. Organizza eventi, laboratori e concerti, supporta i docenti nella pianificazione del percorso musicale e favorisce la partecipazione attiva degli studenti, contribuendo alla valorizzazione dell'offerta formativa dell'istituto come previsto dal PTOF.	1
Referente gemellaggio Francia/Germania	Il Referente per i gemellaggi con Francia e Germania coordina i progetti di scambio e collaborazione internazionale con le scuole partner, favorendo esperienze interculturali e linguistiche per studenti e docenti. Organizza incontri, visite e attività comuni, promuovendo la partecipazione attiva, l'apertura culturale e il rafforzamento delle competenze linguistiche, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del PTOF.	2
referenti mobility manager educazione ambientale e sviluppo sostenibile	I Referenti coordinano iniziative volte a promuovere la mobilità sostenibile, la tutela ambientale e l'educazione alla sostenibilità all'interno della scuola. Pianificano progetti e attività didattiche, sensibilizzano studenti e personale scolastico sulle pratiche ecologiche e collaborano con le istituzioni e il territorio per diffondere una cultura della sostenibilità, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi formativi e educativi del PTOF.	1

referente certificazioni linguistiche	Il Referente per le Certificazioni Linguistiche coordina le attività legate alla preparazione e al conseguimento delle certificazioni di lingua straniera. Supporta docenti e studenti nella pianificazione dei percorsi formativi, organizza corsi di preparazione, supervisiona le prove e promuove la valorizzazione delle competenze linguistiche, in coerenza con gli obiettivi educativi e formativi del PTOF.	3
Referente Invalsi	Il Referente INVALSI coordina le attività relative alle prove nazionali, garantendo la corretta somministrazione, raccolta e trasmissione dei dati. Supporta docenti e studenti nell'organizzazione delle prove, monitora i risultati e contribuisce all'analisi dei dati per il miglioramento delle pratiche didattiche, in linea con gli obiettivi di autovalutazione e qualità dell'istituto previsti dal PTOF.	3
Commissione Ptof	La Commissione PTOF coordina la progettazione, l'aggiornamento e il monitoraggio del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti e le altre figure scolastiche per garantire coerenza, qualità e innovazione dell'offerta formativa, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica e assicurando il rispetto delle finalità educative previste dal PTOF.	6
Commissione Formazione Classi	La Commissione per la Formazione delle Classi coordina la composizione dei gruppi classe, garantendo equilibrio tra le diverse esigenze educative, didattiche e relazionali. Valuta criteri come la distribuzione equilibrata degli studenti, la continuità didattica e le specificità di ciascun percorso, al fine di favorire un ambiente di	7

	apprendimento inclusivo e funzionale, in linea con gli obiettivi del PTOF.	
Commissione Orario	La Commissione Orario si occupa della pianificazione e della gestione dell'orario scolastico, assicurando una distribuzione equilibrata delle attività didattiche e un'ottimizzazione delle risorse disponibili. Collabora con il Dirigente Scolastico e il corpo docente per garantire la coerenza tra gli impegni didattici, le esigenze organizzative e le attività extracurriculari, in linea con gli obiettivi del PTOF e le necessità dell'istituto.	5
Commissione Valutazione anno di prova	La Commissione per la Valutazione dell'Anno di Prova ha il compito di supportare e valutare i docenti neoassunti durante il periodo di formazione e prova. Monitora lo sviluppo delle competenze professionali, offre indicazioni operative e formative e garantisce un percorso di accompagnamento coerente con le finalità educative e formative dell'istituto, in linea con le indicazioni ministeriali e con il PTOF.	3
Commissione regolamenti	La Commissione Regolamenti ha il compito di elaborare, aggiornare e monitorare i regolamenti interni della scuola, garantendo la loro coerenza con le normative vigenti e con il progetto educativo dell'istituto.	4
Commissione uscite didattiche e viaggi di istruzione	La commissione organizza e coordina le uscite didattiche e i viaggi di istruzione, assicurando la sicurezza degli studenti e la coerenza con gli obiettivi educativi.	3
Commissione mensa	La Commissione Mensa verifica la qualità del servizio di ristorazione scolastica, promuove corrette abitudini alimentari e garantisce il	3

	rispetto delle normative igienico-sanitarie.	
Commissione Inclusione	La Commissione Inclusione promuove l'integrazione di tutti gli studenti, favorendo pari opportunità, supporti educativi personalizzati e la valorizzazione delle diversità.	5
Commissione N.I.V.	Il Nucleo Interno di Valutazione monitora e analizza i processi didattici e organizzativi della scuola, supportando il miglioramento continuo della qualità educativa.	7
DSGA	Il DSGA coordina e gestisce le attività amministrative, contabili e organizzative della scuola, supportando il dirigente scolastico nella gestione complessiva dell'istituto.	1
Assistenti Amministrativi	Gli Assistenti Amministrativi svolgono attività di supporto nella gestione amministrativa, contabile e organizzativa della scuola, garantendo il corretto funzionamento dei servizi.	6
Collaboratore scolastico	Il Collaboratore Scolastico supporta le attività quotidiane della scuola, garantendo ordine, pulizia, sicurezza e assistenza logistica a studenti e personale.	19

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direttore dei servizi generali e amministrativi
Ufficio per la didattica	Attività amministrative inerenti la gestione alunni
Ufficio tecnico	Attività relative alla gestione materiale e acquisti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuole toscane nell'Eduverso

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "Scuole toscane nell'Eduverso" ha come obiettivo quello di creare un'avanzata e attuale modalità di condivisione incardinata sulla progettazione creativa, sulla partecipazione attiva alle attività da remoto e quello di creare connessioni solide fra docenti e alunni all'interno di un ambiente virtuale immersivo a tre dimensioni. Tali obiettivi si sono realizzati attraverso la

ricostruzione delle scuole della Toscana e dei paesaggi più caratteristici e tipici del territorio nell'ambito di uno spazio tridimensionale immersivo il quale diventa l'estensione della scuola fisica nel "Metaverso", quest'ultimo, in questo specifico caso, si identifica con il termine "Eduverso", in quanto usato per scopi educativi.I territori che sono stati ricostruiti all'interno della piattaforma riproducono l'isola d'Elba (Portoferraio e Porto Azzurro), l'Isola di Capraia (Scuola "Nolli") e la terraferma di Livorno dove è collocata la sede dell'Istituto comprensivo "G.Micali", scuola capofila per la rete.

La dimensione dell'eduverso è una dimensione dinamica creativa e non statica, si presta dunque ad interazioni che superano la situazione di classe tradizionale e di didattica tradizionale, per entrare in un mondo di azioni ed esperienze maggiormente agite dai partecipanti e motivanti. All'interno dell' Eduverso i gruppi di studenti individuati dalle singole scuole si sono cimentati nel sviluppare dei progetti con tema "Isole di biodiversità" con la costruzione di ambienti ricchi di biodiversità terrestre e marina con specie della fauna e della flora che caratterizzano il mare che le circonda, con particolare riguardo alla presenza della Foca monaca a Capraia e dei cetacei nel Santuario Internazionale "Pelagos" per mammiferi marini.

A tale proposito sono stati realizzati dei lavori e, gli stessi, sono stati collocati in gallerie costruite sotto il livello del mare, visitabili da tutti i docenti e studenti con i loro avatar, condividendo spazi comuni virtuali ma nello stesso tempo familiari, in quanto riprodotti in territori conosciuti dagli studenti e quindi altamente motivanti e divertenti.

Gli stessi spazi potranno essere utilizzati nel prossimo futuro per le seguenti attività virtuali:

- lezioni in aula virtuale;

- incontri tra le classi e tra le isole;

- viaggi e gemellaggi fra le scuole incluse quelle sulle isole;

-viaggi e gemellaggi con le scuole aderenti al progetto Erasmus;

- crociere in barca a vela;

- concerti delle orchestre scolastiche;

- spettacoli teatrali;

- costruzione di nuovi spazi virtuali da abitare ed agire; costruzione di oggetti fruibili dagli stessi alunni.

Le Scuole, trovano dunque una soluzione al superamento delle distanze fisiche fra loro e alle difficoltà organizzative, per esempio, che riscontrano in quei casi in cui volessero attivamente collaborare fra loro attraverso l'uso dell'Eduverso che così come concepito elimina i confini, le distanze e facilita l'aggregazione.

Denominazione della rete: Continuiamo a studiare il tedesco

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Musicalmente insieme

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

OBIETTIVI: Realizzare il Curricolo verticale della musica . Promuovere iniziative che favoriscono l'innovazione didattico metodologica in campo musicale. Promuovere la formazione dei docenti in ambito musicale.

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accompagnamento alla rendicontazione sociale

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete "In-con-tra-reti"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Musica della filiera di Livorno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'obiettivo primario della presente Rete è, quindi, la condivisione delle attività svolte dalle singole Istituzioni Scolastiche in autonomia o all'interno delle costituite reti di scopo temporanee, mantenendone altresì i rispettivi obiettivi e garantendo lo svolgimento delle relative attività attraverso i capifila individuati nei vari accordi di rete. Tutto ciò premesso, operando nei settori di intervento loro assegnati, le componenti della Rete di scopo perseguono le finalità di seguito elencate: 1. Promuovere formazione specifica sulla didattica della musica nel 1° grado, promossa attraverso il finanziamento destinato alla Scuola Polo a 3 Orientamento Artistico e alle opportunità messe a disposizione dalle Istituzioni interne alla rete ed eventualmente dagli Enti e dalle associazioni del territorio. 2. Attivare, compatibilmente con le necessità e caratteristiche dei singoli Istituti, n. 5 classi di scuola primaria a sperimentazione musicale a tempo pieno per l'a.s. 2025/26 e, a scorrere, ogni anno futuro; 3. Promuovere azioni volte a formare i/le docenti della scuola primaria specificamente sulla didattica della musica grazie al sostegno fattivo del Conservatorio Mascagni e i fondi assegnati alla Scuola Polo; 4. Favorire la crescita della cultura musicale in verticale creando maggiori opportunità di sostenibilità e crescita all'intera filiera musicale della città che culmina con l'AFAM.

Denominazione della rete: CONVENZIONE: Avvio attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) – convenzione e scheda DVR - LICEO CECIONI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) dei docenti del Liceo "Cecioni" con i plessi della scuola primaria del nostro Istituto.

Denominazione della rete: CONVENZIONE: La Ciotat - gemellaggio linguistico e culturale con la Francia

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	convenzione

Denominazione della rete: RETE GIPS - GESTIONE

INTEGRATA PROCESSI PER LE SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE IN COLLABORAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AZIONI VOLTE A FAVORIRE LA SEMPLIFICAZIONE DELLE PROCEDURE AMMINISTRATIVE.

Denominazione della rete: "Giocosport"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

La Convenzione "Giocosport" è attivata con il CONI per l'organizzazione delle attività motorie nella scuola mediante supporto tecnico organizzativo.

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo F.Enriques -Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione

Approfondimento:

Attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL) dei docenti del Liceo "F.Enriques" con i plessi della scuola primaria del nostro Istituto.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Un viaggio nell'era digitale - PNRR DM 66/2023

Realizzazione di 18 percorsi di formazione rivolti a tutto il personale scolastico, per l'innovazione della didattica e della gestione amministrativa.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	ATA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Norme e regole legate alla privacy

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corso legato alla sicurezza nella scuola

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Dada

Formazione per i docenti che hanno attivato il percorso DADA Logica nella Scuola Primaria

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	DOCENTI INTERESSATI DAL PEROCRSO DIDATTICAO DADA
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Un viaggio nell'era digitale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Accoglienza, vigilanza e comunicazione
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Ente esterno
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente esterno

Titolo attività di formazione: Argo Sidi alunni

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Gestione Scrutini e commissione primo cliclo

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Scuolanex

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento nuovo Codice Contratti e gestione Mepa

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzione carriera

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Ufficio del Personale

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola